



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso	Sociologia e servizio sociale (<i>IdSua:1500490</i>)
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Nome inglese	Sociology and Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fscpo.unict.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALIDDA Rita Antonietta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMBRIA	Cinzia Giuseppina	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	CASTRONUOVO	Salvatore Armando	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CONDORELLI	Rosalia	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
5.	LANZA	Orazio	SPS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
6.	PALIDDA	Rita Antonietta	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	VIGNERA	Roberto	SPS/07	PA	.5	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Calanna Concetta kellycalanna@libero.it
Iannaci Maria Chiara Pia
mchiara.iannaci@gmail.com
Passini Antonella racing69@alice.it
Siclari Grazia Agata graziasicl@hotmail.it
TinÀ Federica federica.tine@gmail.com

Rita Antonietta Palidda

Gruppo di gestione AQ

Venera Tomaselli
Maurizio Avola
Rosalinda Gemma
Graciela Putrino
Concetta Calanna
Maria Chiara Iannaci

Tutor

Michelina CORTESE
Roberto VIGNERA
Gina OCCHIPINTI g.occhipinti@ao-ve.it



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale rilascia due differenti diplomi di laurea triennale nella classe di Sociologia (L 40) e Servizio Sociale (L 39). È possibile prima del terzo anno effettuare il passaggio dall'una all'altra classe con la convalida dei crediti comuni. Il numero massimo degli immatricolati nella classe L 39 è di 60, nella classe L40 di 140. Le due classi presentano un'ampia base di insegnamenti comuni di area sia sociologica, che giuridica, economica, storica. Gli iscritti alla classe L 39 ricevono inoltre una formazione professionale specificamente finalizzata allo svolgimento della professione di assistente sociale. Gli iscritti alla classe L40 acquisiscono ulteriori conoscenze in area socio-economica e politica che consente ai laureati nella classe di lavorare non solo in ambito socio-assistenziale, ma anche in ambito lavoristico, nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale, nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e nella comunicazione. I laureati in entrambe le classi ricevono comunque una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi in ambito pubblico e privato, poiché possiedono competenze nell'analisi dei dati, nella individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro normativo essenziale per le attività che svolgono. Inoltre, la formazione ricevuta fornisce ai laureati nelle due classi la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico sociale, economico e comunicativo. Essi possono altresì acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione corsi di specializzazione e master di primo livello.

Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatiche e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit e di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali. I 18 CFU di tirocinio previsti per entrambe le classi hanno la finalità di dare alla formazione dei laureati una forte impronta professionalizzante. Nella classe L 39 sono parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale necessari per il profilo professionale dell'assistente sociale. Nella classe L40 sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali nell'analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione e organizzazione.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

- Questura di Catania
- Capitaneria di Porto di Catania
- Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale
- Ordine Professionale degli Assistenti Sociali

- Arma dei Carabinieri
- Associazione Nazionale Magistrati
- Tribunale di Catania
- Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

- Prefettura di Catania
- Comune di Catania
- Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
- Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali. Orientamento al problem solving secondo una schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio. Conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento. Capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi professionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Forze di Polizia, ecc.); Aziende private, cooperative e associazioni del terzo settore (comunità terapeutiche, case famiglia, case di cura, ecc.).

Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella progettazione, gestione e valutazione di attività formative o iniziative di policy. Conoscenza dei meccanismi e delle fonti di finanziamento nazionali ed europee per attività di sostegno a minori o altri soggetti in condizioni di marginalità sociale. Competenza in tema di empowerment e costruzione di gruppi di mutuo aiuto. Competenza nell'analisi del contesto socio-economico e nel profiling del soggetto deviante o in condizione di disagio. Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e di gruppi di lavoro.

sbocchi professionali:

Prioritariamente cooperative e associazioni del terzo settore che operano anche in convenzione con la pubblica amministrazione

Tecnico dell'acquisizione dell'informazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un disegno di ricerca sotto il profilo metodologico statistico. Competenza nel datamining e datawarehousing. Orientamento al problem solving, capacità di pianificazione e organizzazione di gruppi di lavoro, flessibilità e capacità di lavoro per obiettivi.

sbocchi professionali:

Istituti di ricerca;
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Intervistatore e rilevatore professionista**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Competenze metodologiche nell'uso degli strumenti di rilevazione. Capacità relazionali ed empatiche. Capacità di analisi del contesto socio-economico in cui si svolge l'analisi. Competenze in tema di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali.

sbocchi professionali:

Istituti di ricerca;
Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Tecnico dei servizi per l'impiego**funzione in un contesto di lavoro:**

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

sbocchi professionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;
Enti di formazione professionale.

Tecnico delle pubbliche relazioni**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale pubblicitario favorevole; segue procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla

promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella pianificazione media e nella gestione di attività di uffici o eventi stampa. Competenza in tema di relazioni istituzionali con stakeholder rilevanti. Conoscenza dei processi di lobbying e di influenza nei processi decisionali, competenze nella mediazione e facilitazione all'interno di gruppi lavoro o partenariati tra imprese

sbocchi professionali:

Prioritariamente aziende private.

Organizzatore di convegni, conferenze, esposizioni ed eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e simili garantendo accoglienza, socialità, fruizione da parte del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e gestionali. Orientamento al problem solving e al lavoro per obiettivi. Capacità relazionali nella gestione della clientela. Competenza nella creazione e sviluppo di gruppi di lavoro e nello sviluppo e facilitazione di partenariati con enti e aziende. Capacità analitiche del quadro storico-culturale di un territorio e conoscenze specialistiche sul mercato delle "industrie culturali".

sbocchi professionali:

Strutture ricettive, aziende attive nell'ambito delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi, associazioni culturali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
6. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
7. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
8. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
9. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
10. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
11. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
12. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo è rilevante un'adeguata padronanza della lingua italiana, di capacità logico-matematiche, nonché di competenze di base di lingua inglese e di informatica. Per accertare il possesso di tali conoscenze è prevista una prova di ingresso. Tale prova avrà un triplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno alla corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificità e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti può essere ammesso al predetto corso;

3) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrà colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla facoltà.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacità di analizzare le società contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioè utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificità teorico-metodologica rispetto alle altre discipline. In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilità necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le società contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilità in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

L'articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che a pur partendo da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico. Utilizzando specifiche competenze tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro la classe delle lauree relativa al Servizio Sociale (L-39) ovvero nella classe di laurea in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16 Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).

La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative. Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatiche e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali. In entrambe le classi sono previsti 18 CFU di tirocinio al fine di fornire ai laureati un bagaglio di competenze professionali spendibili per l'inserimento occupazionale. Nella classe L 39 l'attività di tirocinio, parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale ed è finalizzata alla formazione dell'assistente sociale. Nella classe L 40 l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di competenze professionali nella raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione ed organizzazione nell'ambito di imprese ed enti pubblici e privati.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione

Servizio sociale e politiche sociali

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di individuare e analizzare i fenomeni attinenti all'area dell'assistenza e dell'inclusione sociale: le disuguaglianze e il disagio sociale, economico e relazionale, l'incapacità /difficoltà di accesso alle risorse di cittadinanza e i rischi di marginalità e devianza; la loro evoluzione nel contesto delle società avanzate e i problemi di rilevazione e misurazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione teorica che la tradizione sociologica e di servizio sociale ha dato di tali fenomeni confrontandosi con le altre discipline (giuridiche, economiche, politologiche, storiche, psicologiche, antropologiche), l'individuazione dei nessi causali che sul piano micro e macrostrutturale ne determinano l'insorgenza e le trasformazioni, il quadro normativo e i modelli di intervento possibili nei sistemi sociali contemporanei. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare e di conoscenze teoriche e metodologico/applicative di servizio sociale che permetteranno sia la comprensione e la valutazione della multidimensionalità e processualità dei fenomeni di disagio sociale, sia la partecipazione alla elaborazione di progetti di intervento specifici nell'ambito delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso enti e istituzioni territoriali che erogano prestazioni socio-assistenziali nel quadro di riferimento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e specifiche acquisite, offrendo nei contesti in cui sarà chiamato/a ad operare le competenze professionali tipiche dell'assistente sociale e, in particolare, la capacità di:

- individuare le varie tipologie di deprivazione e disagio sociale, la pluralità delle cause e le loro implicazioni sui profili identitari e sociali dei soggetti coinvolti;
- utilizzare il quadro normativo e le risorse individuali e collettive finalizzandole all'attivazione del processo d'aiuto;
- rilevare le dimensioni e le caratteristiche di tali fenomeni attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- collaborare alla stesura e all'attuazione di progetti efficaci e sostenibili e alla valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle misure attuate, con un approccio allo stesso tempo critico e costruttivo;
- comunicare e relazionarsi con gli utenti e con operatori portatori di diversi saperi e competenze tecniche, sulla base di attività orientate all'apprendimento continuo, alla cooperazione e all'empowerment sociale e istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ABILITA' LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

Analisi e intervento in ambito socio-politico, socio-economico e territoriale

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di analizzare orientamenti e comportamenti di attori, individuali e collettivi, che operano nel campo della produzione, gestione e distribuzione di risorse e servizi, materiali e immateriali; di comprenderne le motivazioni, le interazioni sociali e organizzative, le forme di comunicazione; di leggere i più rilevanti processi di trasformazione delle società contemporanee riguardanti le interazioni tra Stato, mercato e solidarietà sociale, i modelli di governance, le imprese e il mercato del lavoro, i mezzi di comunicazione di massa, gli assetti urbani e l'organizzazione degli interessi. Particolare rilevanza sarà attribuita, da una parte, alla comprensione degli aspetti istituzionali dell'agire sociale (quadro normativo, culture, ruoli, influenza delle organizzazioni intermedie), dall'altra, alla conoscenza degli indicatori che permettono di rilevare e valutare dinamiche e politiche riguardanti le istituzioni politiche e culturali, lo sviluppo delle imprese e dei territori, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, i modelli di welfare. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare (giuridiche, politologiche, storiche, economiche, psicologiche, antropologiche) e di conoscenze di tipo applicativo (sociologie speciali, statistica, informatica) che permetteranno al/ alla laureato/a la possibilità di operare in contesti istituzionali, pubblici e privati, che svolgono attività che richiedono la conoscenza di processi organizzativi, relazionali e comunicativi. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso aziende, enti e istituzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureata sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e le competenze specifiche acquisite e avrà la capacità di operare in più ambiti applicativi:

- nei processi organizzativi di imprese, enti e istituzioni, curando in particolare le relazioni, la comunicazione, la rilevazione dei dati;
- nei servizi per l'impiego e nei servizi che si occupano di interazione tra domanda e offerta di lavoro, di rilevazione delle loro dimensioni e disponibilità, di comunicazione e promozione di specifiche politiche;
- nelle organizzazioni degli interessi (partiti, sindacati, associazioni) per attività di analisi, promozione e organizzazione;
- nella progettazione e implementazione di politiche pubbliche che presuppongono la conoscenza dei fenomeni sociali, la rilevazione e il trattamento dei dati istituzionali e di ricerca sul campo, l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECONOMIA POLITICA](#) [url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[DIRITTO PRIVATO](#) [url](#)

[SCIENZA POLITICA](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA ECONOMICA](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA GENERALE](#) [url](#)

[ABILITA' LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE](#) [url](#)

[METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE](#) [url](#)

[PRINCIPI E METODI STATISTICI](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE](#) [url](#)

[DIRITTO PUBBLICO](#) [url](#)

[PSICOLOGIA SOCIALE](#) [url](#)

[ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE E MINORILE](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA DEL LAVORO](#) [url](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE](#) [url](#)

[STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA DEL DIRITTO](#) [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilit ½ comunicative
Capacit ½ di apprendimento
Autonomia di giudizio

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi pi ½ adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate.

In particolare, il laureato sar ½ in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralit ½ di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscer ½ e sar ½ in grado applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca sociale.

L' autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralit ½ di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attivit ½ formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attivit ½ integrative e/o di tirocinio e tramite l' attivit ½ assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell' acquisizione dell' autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacit ½ di lavorare, anche in gruppo, durante l' attivit ½ assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.

Abilit ½ comunicative

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunit ½ accademica, professionisti ed istituzioni che differentemente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povert ½ , disagio, sviluppo locale).

I laureati delle due classi di laurea:

- possiederanno adeguate capacit ½ di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunit ½ scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realt ½ indagate;
- conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;
- saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un' altra lingua dell'Unione Europea, oltre all' italiano.

Le abilit ½ comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attivit ½ formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l' esposizione orale dei medesimi, l' attivit ½ di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l' eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attivit ½ di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.

Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sar ½ in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilit ½ , percorsi di approfondimento in

Capacità 1/2 di apprendimento

relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrer  capacit  di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.

Le capacit  di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l'esperienza di tirocinio e stage e l'attivit  di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.

La capacit  di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attivit  formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, pu  essere un elaborato su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio.

Si tratter  di un elaborato, in cui verr  premiata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un determinato fenomeno e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sull'esame finale previsto per ogni insegnamento nelle tre sessioni dell'anno accademico (invernale con due appelli), estiva (con tre appelli) e autunnale (con due appelli). Nel corso delle lezioni gran parte dei docenti prevede delle verifiche intermedie (scritte) al fine di accertare l'efficacia dell'insegnamento e il livello di apprendimento dello studente. Il risultato della verifica viene pubblicato nel sito e registrato, entrando a far parte della valutazione finale. L'esame finale pu  essere scritto o orale. Agli studenti fuori corso e ripetenti viene data la possibilit  di fruire di ulteriori appelli tra le sessioni ufficiali.

I CFU relativi alle abilit  linguistiche vengono acquisiti con una valutazione finale al termine delle attivit  di laboratorio guidate da appositi tutor (lettori e tecnici informatici).

Il tirocinio, come illustrato nella voce ad hoc della SUA, prevede la redazione di un progetto formativo a cura del tutor didattico in collaborazione con il tutor aziendale. Nel corso del tirocinio viene svolta una verifica intermedia con colloquio da parte del tutor didattico e alla fine lo studente redige una relazione sull'attivit  svolta su un'apposita scheda che viene approvata dal tutor didattico e dal tutor aziendale. Il tirocinio di Servizio Sociale prevede un iter di avvio e di verifiche pi  articolato, guidato dal Pool che si occupa della gestione del tirocinio. In allegato alla voce relativa ai tirocini si pu  reperire la documentazione relativa al tirocinio di Servizio Sociale e di Sociologia.

La valutazione del tirocinio, dell'acquisizione delle abilit  linguistiche e informatiche   espressa con un giudizio sintetico (idoneo/non idoneo)

L'esame finale di laurea che permette di acquisire 6 CFU consiste in un elaborato scritto su un tema concordato con un docente che pu  riguardare o una riflessione sullo stato di avanzamento degli studi sull'argomento scelto e/o un'analisi di

dati secondari, una rassegna bibliografica o l'elaborazione e l'interpretazione di dati di una ricerca sul campo, eventualmente svolta anche nel corso del tirocinio. L'elaborato viene approvato dal docente e presentato dal candidato nella seduta di laurea. La valutazione finale tiene conto sia della qualità del lavoro svolto, sia dell'esposizione, sia della carriera complessiva dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.fscpo.unict.it/270/Didattica_270/Interclasse_Sociologia-Servizio_Sociale/home%20page%20L39-L40.htm

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto



http://www.fscpo.unict.it/270/Didattica_270/Interclasse_Sociologia-Servizio_Sociale/Appelli_L39_40_a_a_2012_13_13_14.htm

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.fscpo.unict.it/Bacheca/Calendario_Esami_Di_Laurea_2014.pdf

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritti reali e responsabilita' civile (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	CAMBRIA CINZIA GIUSEPPINA	RU	3	24	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Persona, famiglia e formazioni sociali (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	CAMBRIA CINZIA GIUSEPPINA	RU	3	24	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link	CAMBRIA CINZIA GIUSEPPINA CV	RU	3	24	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	LA PEDAGOGIA CRITICA COME PARADIGMA DI UNA NUOVA DEMOCRAZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	MULE' PAOLINA CV	PO	3	24	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	FORMAZIONE, SCUOLA, TERRITORIO: LE EMERGENZE EDUCATIVA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	MULE' PAOLINA CV	PO	3	24	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	L'ETA' DELL'INDUSTRIA E LA SOCIETÀ BORGHESE (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA CV	RU	3	24	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	LA COSTRUZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA CV	RU	3	24	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	GEOLOGICA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PA	3	24	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	I SISTEMI POLITICI DELLA SOCIETÀ DI MASSA (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PA	3	24	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETÀ COMPLESSE (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PA	3	24	
11.	MED/42	Anno di corso 1	ASSISTENZA ALLA MATERNITÀ E ALL'INFANZIA E MALATTIE A CARATTERE SOCIALE (<i>modulo di IGIENE GENERALE E APPLICATA</i>) link	GEA MARZIA OLIVERI CONTI		3	24	
12.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E AMBIENTALE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (<i>modulo di IGIENE GENERALE E APPLICATA</i>) link	GEA MARZIA OLIVERI CONTI		3	24	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 1	LE ISTITUZIONI ECONOMICHE (<i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i>) link	CASTRONUOVO SALVATORE CV	RU	3	24	
14.	SECS-P/01	Anno di corso 1	RISORSE E MERCATO (<i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i>) link	CASTRONUOVO SALVATORE CV	RU	3	24	
15.	SPS/04	Anno di corso	APPROCCI, METODI E CONCETTI DI SCIENZA POLITICA (<i>modulo di</i>	LANZA ORAZIO CV	PA	3	24	

		1	SCIENZA POLITICA) link						
16.	SPS/04	Anno di corso 1	RAPPRESENTANZA E GOVERNO: ATTORI E PROCESSI (modulo di SCIENZA POLITICA) link	LANZA ORAZIO CV	PA	3	24		
17.	SPS/04	Anno di corso 1	REGIMI DEMOCRATICI E NON DEMOCRATICI (modulo di SCIENZA POLITICA) link	LANZA ORAZIO CV	PA	3	24		
18.	SPS/07	Anno di corso 1	CULTURA E SOCIETA' (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24		
19.	SPS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI, PRINCIPI E TEORIE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE) link	GIUSEPPINA PAVONE		3	24		
20.	SPS/07	Anno di corso 1	GRUPPI E ORGANIZZAZIONI (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24		
21.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24		
22.	SPS/07	Anno di corso 1	LA DIMENSIONE ETICA E DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE (modulo di PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE) link	GIUSEPPINA PAVONE		3	24		
23.	SPS/07	Anno di corso 1	COSTRUZIONE SOCIALE DELLA REALTA' E STEREOTIPI (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	3	24		
24.	SPS/07	Anno di corso 1	DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	3	24		
25.	SPS/09	Anno di corso 1	L'ANALISI SOCIOLOGICA DEI PROCESSI ECONOMICI: FONDAMENTI TEORICI E METODI DI INDAGINE (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA) link	PALIDDA RITA CV	PO	3	24		
26.	SPS/09	Anno di corso 1	LA NUOVA SOCIOLOGIA ECONOMICA : DAL FORDISMO AI MODELLI PRODUTTIVI FLESSIBILI (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA) link	PALIDDA RITA CV	PO	3	24		
27.	SPS/09	Anno di corso	LA POLITICAL ECONOMY COMPARATA: DALLO STATO SOCIALE KEYNESIANO AI	PALIDDA RITA CV	PO	3	24		

		1	MODELLI DI CAPITALISMO (modulo di <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i>) link				
28.	IUS/09	Anno di corso 2	I LUOGHI DI SVILUPPO DELLA "PERSONALITA'" (FAMIGLIA, SCUOLA, PARTITI, SINDACATO E CHIESA) (modulo di <i>DIRITTO PUBBLICO</i>) link	DENARO MARIA TERESA CV	RD	3	24
29.	IUS/09	Anno di corso 2	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO E LE GARANZIE DEI DIRITTI FONDAMENTALI (modulo di <i>DIRITTO PUBBLICO</i>) link	DENARO MARIA TERESA CV	RD	3	24
30.	IUS/17	Anno di corso 2	Il sistema penale (modulo di <i>DIRITTO PENALE E MINORILE</i>) link	LANZA ENRICO CV	RU	3	24
31.	IUS/17	Anno di corso 2	Il sistema penale e processuale minorile (modulo di <i>DIRITTO PENALE E MINORILE</i>) link	LANZA ENRICO CV	RU	3	24
32.	M-PSI/05	Anno di corso 2	INTERAZIONE SOCIALE E RELAZIONI PERSONALI (modulo di <i>PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	LICCIARDELLO ORAZIO CV	PO	3	24
33.	M-PSI/05	Anno di corso 2	LA PSICOLOGIA SOCIALE E COSTRUZIONE DEL MONDO SOCIALE (modulo di <i>PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	LICCIARDELLO ORAZIO CV	PO	3	24
34.	M-PSI/08	Anno di corso 2	LA DIMENSIONE PSICOTERAPEUTICA IN CLINICA PSICOLOGICA (modulo di <i>PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	BELLUARDO GIOVANNI	RU	3	24
35.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (modulo di <i>PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	BELLUARDO GIOVANNI	RU	3	24
36.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (modulo di <i>PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link	BELLUARDO GIOVANNI	RU	3	24
37.	SECS-S/05	Anno di corso 2	PRINCIPI E FONDAMENTI DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI. MISURE STATISTICHE MONOVARIATE (modulo di <i>PRINCIPI E METODI STATISTICI</i>) link	TOMASELLI VENERA CV	PA	3	24
38.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STIMA DEI PARAMETRI E CONTROLLO D'IPOTESI (modulo di <i>PRINCIPI E METODI STATISTICI</i>) link	TOMASELLI VENERA CV	PA	3	24

STRUMENTI STATISTICI PER

39.	SECS-S/05	Anno di corso 2	L'ANALISI BIVARIATA. CALCOLO DELLE PROBABILITA' PER L'INFERENZA STATISTICA (<i>modulo di PRINCIPI E METODI STATISTICI</i>) link	TOMASELLI VENERA CV	PA	3	24
40.	SPS/07	Anno di corso 2	IL LAVORO SOCIALE NELLA DIMENSIONE INDIVIDUALE, DI GRUPPO, DI COMUNITA' E DI RETE (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	SPOTO MARIA		3	24
41.	SPS/07	Anno di corso 2	IL METODO E LA RICERCA SOCIALE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</i>) link	PAVSIC RITA CV	PA	3	24
42.	SPS/07	Anno di corso 2	LA METODOLOGIA E GLI STRUMENTI DELL'INTERVENTO PROFESSIONALE (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	SPOTO MARIA		3	24
43.	SPS/07	Anno di corso 2	LA PROSPETTIVA EPISTEMOLOGICA DEL SERVIZIO SOCIALE (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	SPOTO MARIA		3	24
44.	SPS/07	Anno di corso 2	LA RICERCA STANDARD (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</i>) link	PAVSIC RITA CV	PA	3	24
45.	SPS/09	Anno di corso 2	ANALISI COMPARATA DEI SISTEMI NAZIONALI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE (<i>modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO</i>) link	CORTESE MICHELINA CV	PA	3	24
46.	SPS/09	Anno di corso 2	TEORIA E METODI PER L'ANALISI SOCIOLOGICA DEL MERCATO DEL LAVORO (<i>modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO</i>) link	CORTESE MICHELINA CV	PA	3	24
47.	SPS/09	Anno di corso 2	CONCETTI E METODI DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE</i>) link	AVOLA MAURIZIO CV	RU	3	24
48.	SPS/09	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO ORGANIZZATIVO (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE</i>) link	AVOLA MAURIZIO CV	RU	3	24
49.	SPS/09	Anno di corso 2	ANALISI COMPARATA DEI SISTEMI NAZIONALI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO</i>) link	CORTESE MICHELINA CV	PA	3	24

50.	SPS/09	Anno di corso 2	TEORIE E METODI PER L'ANALISI SOCIOLOGICA DEL MERCATO DEL LAVORO (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO</i>) link	CORTESE MICHELINA CV	PA	3	24
-----	--------	-----------------	--	--------------------------------------	----	---	----

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: http://www.fscpo.unict.it/Bacheca/Archivio/2000-2005/catania_workshop2005/trasporti.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule DSPS

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.fscpo.unict.it/Bacheca/Archivio/2000-2005/catania_workshop2005/trasporti.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio linguistico e aula informatica

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: http://www.fscpo.unict.it/Bacheca/Archivio/2000-2005/catania_workshop2005/trasporti.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: http://www.fscpo.unict.it/Bacheca/Archivio/2000-2005/catania_workshop2005/trasporti.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Prima dell'inizio dell'a.a. sono disponibili on line il regolamento del Corso di Laurea, il calendario delle lezioni e degli esami, i programmi, i curricula dei docenti, gli orari di ricevimento e i recapiti dei docenti e del personale della segreteria. All'inizio di ciascun anno, la Presidente insieme ai docenti disponibili incontra gli immatricolati per presentare il CdS, le risorse disponibili (biblioteca, laboratorio multimediale, ecc.), le fonti di informazioni, i canali con cui comunicare problemi ed esigenze. Si danno altresì indicazioni agli studenti su come organizzare lo studio, sui problemi e le difficoltà più frequenti, sulle attività di tutorato previste per il supporto alla didattica. Da metà settembre a fine ottobre le segretarie sono affiancate da studenti part time che si occupano dell'accoglienza e delle matricole.

Per l'orientamento e l'accompagnamento in itinere sono previsti i seguenti servizi:

- sito web in cui vengono pubblicati avvisi e materiali didattici (slides e documenti) predisposti dai docenti;
- giornata di orientamento all'inizio dell'anno accademico per illustrare agli immatricolati gli obiettivi, l'organizzazione e le risorse del Corso;
- l'accesso on line a un corso di abilità linguistiche e a un corso per la redazione della tesi di laurea, predisposto da docenti del corso;
- ricevimento dei docenti (almeno una volta alla settimana);
- ricevimento della segreteria didattica;
- servizio di tutorato individuale svolto dai docenti, ciascuno dei quali segue il percorso di studi di un gruppo di studenti (da 7 a 15), registrando in una scheda appositamente predisposta l'avanzamento negli studi e le difficoltà degli studenti, verificati in incontri periodici (ogni 3 mesi). Sulla base della valutazione desumibile da tali schede lo stesso docente e il Corso di Studio attivano i correttivi e i supporti possibili per arginare sia gli abbandoni che i ritardi nella conclusione della carriera;
- all'inizio di ogni semestre riunione collegiale del Consiglio aperta agli studenti per illustrare i risultati e le proposte scaturite dall'attività di tutorato svolta;
- prima dell'inizio dell'anno accademico (fine giugno) riunione del Consiglio per discutere e deliberare sull'attivazione e l'organizzazione dei tirocini.

Il Corso di laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di tirocini gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unità operativa presso la sede del Dipartimento.

L'organizzazione prevede l'interconnessione operativa tra una pluralità di sistemi (formativi, burocratico-amministrativi, aziendali) i quali, ciascuno per le proprie competenze, collaborano in una prospettiva unitaria e secondo un approccio globale. L'intento perseguito è quello di consolidare un meta livello di tutorship diffusa che configura la 'presa in carico formativa' dello studente finalizzata al processo di sperimentazione della professione attraverso l'attività di tirocinio. Secondo tale ottica sono componenti del modello: lo studente, il tutor didattico, il tutor aziendale e gli uffici amministrativi.

Il tutor didattico: previsto dall'art.4 del DM142/98, mette in atto, con l'unità operativa dei servizi di tirocinio la procedura prevista per l'avvio del tirocinio. Contatta i tutor indicati dall'ente per l'avvio dei tirocini e procede alle assegnazioni degli studenti presso gli enti. Egli si occupa inoltre di favorire adeguate connessioni fra le componenti teoriche ed esperienziali, acquisire elementi da utilizzare nella fase di abbinamento dello studente all'ente di tirocinio e presiedere la commissione d'esame finale.

Il tutor aziendale: introduce e accompagna lo studente nel contesto organizzativo del servizio e fornisce supporto nelle diverse fasi dell'esperienza; collabora con il tutor didattico nella programmazione dei tirocini individuali, partecipa agli incontri di verifica e monitoraggio proposti dal tutor didattico anche allo scopo di concordare con questi eventuali correttivi in caso di difficoltà dello studente (di adattamento all'attività, di organizzazione, relazionali)

Lo studente: non rappresenta un 'destinatario passivo' del progetto formativo inerente l'esperienza di tirocinio, ma si configura essenzialmente come protagonista attivo e partecipa alla propria formazione, nella cui realizzazione investe le

proprie peculiarit  personali (attitudini, capacit  relazionali, livello di conoscenze) e organizzative (impegno, senso di responsabilit  , rispetto per il lavoro e per il servizio).

L'Area della didattica, attraverso l'unit  operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche; attiva la procedura prevista per l'avvio dei tirocini (lettera enti, convenzioni, ecc) in collaborazione con i tutor didattici; verifica l'adeguatezza della documentazione da trasmettere agli Organi di competenza; verifica tutta la documentazione consegnata a conclusione dell'iter dallo studente tirocinante e, fatte le necessarie verifiche, predispone la verbalizzazione dell'idoneit  per la firma da parte della commissione presieduta dal Presidente del Corso di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, attraverso i servizi didattici di tirocinio, viene elaborata o aggiornata una mappa di servizi territoriali (sociali, sanitari del Ministero della Giustizia e del privato sociale) con i quali il CdL ha gi  avviato collaborazioni sul territorio o che potrebbero essere coinvolti in congruenza con gli obiettivi formativi del corso. Con l'aiuto della segreteria didattica viene rilevata la disponibilit  di detti Servizi a stipulare convenzioni con l'Universit  degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. Tale disponibilit  viene acquisita attraverso la compilazione di una scheda on-line nella quale il responsabile presso l'ente deve indicare i nominativi dei tutor aziendali e le attivit  che si intendono proporre ai tirocinanti (<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>) Viene richiesta, altres , ai rappresentanti degli enti la disponibilit  a presentare le loro attivit  nel corso di incontri presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. La rilevazione della disponibilit  di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio per gli studenti del III anno che viene pubblicata sul sito web del Corso di laurea <http://www.fscpo.unict.it/> . Lo studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso

http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/Richiestastagestudente_pac.doc . Allo scadere della pubblicazione dell'offerta i tutor didattici prendono in carico gli studenti, esaminano le relative pratiche e abbinano ciascuno studente ad un ente/servizio/azienda e ad un tutor aziendale. Sul piano amministrativo, il tirocinio potr  essere operativamente avviato dopo la presentazione del progetto formativo che contiene l'articolazione puntuale degli obiettivi, dei contenuti, delle fasi e dei tempi, delle modalit  di verifica in itinere e finale.

http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/PROGETTO%20FORMATIVO%20E%20DI%20ORIENTAMENTO_new.xls

L'esperienza   articolata in sotto-fasi che ne scandiscono la sequenzialit  degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento (presentazione del Servizio e degli operatori; approfondimento dello studio della normativa di riferimento) seguita dalla fase operativa (osservazione, affiancamento, accompagnamento del tutor aziendale durante tutte le fasi). Particolare importanza viene data a tutto il processo di verifica intermedia e valutazione finale.

La verifica intermedia: collocata orientativamente a met  percorso, serve a consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento riportate sul progetto formativo di orientamento se ritenute valide, oppure a porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficolt 

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la redazione di una relazione scritta da parte dello studente approvata dal tutor aziendale e didattico http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/Relazione%20finale_PAC.doc con il supporto di adeguata documentazione:

registro delle presenze http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/REGISTRO%20STAGE_pac.doc

valutazione del tirocinante <http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/Questionario%20Valutazione%20Tirocini.htm>

Negli ultimi due anni sono stati avviati 224 tirocini (L-39 /L-40)

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-39

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39 l'apprendimento da parte dello studente tirocinante delle seguenti abilit  tecnico professionali: Saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacit  professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali

Trasversali: Analisi delle modalit  di comunicazione; analisi delle modalit  di gestione della 'relazione' con l'altro; analisi delle modalit  di funzionamento dei gruppi di lavoro.

Di base: Conoscenza dell'organizzazione dei servizi e del contesto lavorativo; conoscenza della normativa di riferimento del servizio; conoscenza delle risorse e della rete dei servizi del territorio.

Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dei laboratori di tirocinio (laboratorio tematico 2  anno   laboratorio di gruppo 3  anno) e dell'attivit  di tirocinio presso l'Ente che consiste in: Individuazione della tipologia dei casi trattati e degli interventi in relazione a servizi integrati e all'attivazione del processo di aiuto. Organizzazione dell'intervento e documentazione professionale a supporto. Colloqui individuali, partecipazione alle riunioni di  quipe e di programmazione delle attivit  . Conoscenza del territorio e delle risorse delle istituzioni con le quali si collabora in rete.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 18 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratorio tematico (2° anno): n. 3 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 12 cfu
- Laboratorio di gruppo (3° anno): n.3 cfu.

I 12 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 300 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-40

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40 l'apprendimento da parte dello studente tirocinante delle seguenti abilità tecnico professionali: capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), capacità di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, capacità di progettare interventi e di individuare gli strumenti necessari per la loro attuazione.

Trasversali: capacità di lavorare in gruppo, capacità di relazione, capacità di problem solving, capacità di organizzazione del lavoro.

Di base: capacità di acquisire informazioni per la soluzione dei problemi; acquisire le competenze specifiche necessarie all'adeguato svolgimento del lavoro

Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dell'attività di tirocinio presso l'Ente che consiste in: Studio sull'ente, sulla struttura e sulle attribuzioni organizzative. Conoscenza dei principali processi di lavoro dell'area di riferimento. Acquisizione di metodologie e tecniche necessarie per garantire l'adempimento delle funzioni di competenza dell'ufficio di riferimento. Attività di customer satisfaction volte al miglioramento della qualità erogata in funzione della qualità attesa e realmente percepita. All'attività di tirocinio vengono attribuiti 4 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente. I 4 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 80 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

Per lo svolgimento del tirocinio presso l'ente sono state siglate convenzioni di tirocinio con:

Agenzia di comunicazione "Reattiva ADV" - Catania

Associazione "Don Giuseppe Puglisi" - Catania

Associazione ANFFAS Catania

Associazione NOEMA Onlus

Associazione PENELOPE Coordinamento solid.sociale - Catania

Azienda ospedaliera "Garibaldi" - Catania

Azienda ospedaliera universitaria "Policlinico V.Emanuele" - Catania

Azienda Sanitaria Provinciale "Ragusa (presidio ospedaliero di Sciacca e Vittoria - Ufficio di relazioni con il pubblico)

Azienda sanitaria provinciale ASP di Catania (U.O. Neuropsichiatria infantile, Dipartimento salute mentale, consultori familiari città e provincia)

CE.S.A.R.D. Centro Recupero Disabili "Nunziata di Mascali (ct)

Centro di servizio per il volontariato etneo C.S.V.E. - Catania

Comune di Catania (direzione servizi socio-sanitari - centri territoriali)

Comune di S.A. Li Battiati, Acireale, Randazzo, Biancavilla, Sant'Alfio, Ragalna, Grammichele, Valverde, Trecastagni, Valverde, Giarre, Siracusa, Augusta, Adrano, Tremestieri Etneo, Fiumefreddo di Sicilia, Gravina di Catania, Mascali (Direzione famiglia e politiche sociali)

Comunità "Casa Pinardi" - San Gregorio Catania

Consorzio SISIFO - Catania

Consorzio Sol.Co. - Catania

Coop. Sociale "PROMOZIONE" - Acireale

Coop. Sociale Co.Ser. arl - Viagrande

Coop. Sociale FUTURA '89 - Acireale

Coop. Sociale Marianella Garcia - Catania

Coop. Sociale PROJECT-FORM - Ramacca

Ispettorato Salesiana Sicula "Sacro Cuore" - Catania

Istituto comprensivo "Amerigo Vespucci" - Catania

Ministero della Giustizia - Dip.to Giustizia Minorile di Palermo

Quotidiano La Sicilia - Catania

Link inserito: <http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/index.htm>

Il Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unità operativa presso la sede dipartimentale, denominata Unità Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilità internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi o per lo svolgimento di tirocini all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

In particolare, i programmi di formazione attivi per gli studenti iscritti al corso INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) sono:

• Erasmus placement: borse di tirocinio all'estero da svolgere presso imprese, centri di formazione e di ricerca nell'ambito degli accordi stabiliti tra l'Università di Catania e gli enti consorziati. <http://www.unict.it/content/llp-student-placement>. E' attivo l'accordo con ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN

• Erasmus placement consortia: bando per l'attribuzione di borse di mobilità finalizzate allo svolgimento di tirocini obbligatori, stage liberi, attività di ricerca e preparazione della tesi finale (minimo 3 e massimo 12 mesi) presso un ente straniero convenzionato. <http://www.unict.it/content/llp-placement-consortia>

• Tirocini liberi: l'Università degli Studi di Catania offre ai propri studenti l'opportunità effettuare un tirocinio formativo all'estero presso aziende convenzionate o attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione di tirocinio. <http://www.unict.it/content/tirocini-internazionali-liberi>

• LLP-Erasmus Studio: programma europeo che co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate. Le destinazioni disponibili per gli studenti iscritti al Corso di Laurea INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) negli ultimi tre anni accademici sono di seguito elencate

Anno accademico 2011-2012

(http://unict.llpmanager.it/studenti/docs/destinazioni_1112/Sc_Politiche.pdf)

- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- o ALICE SALOMON HOCHSCHULE à BERLIN (ASH)
- o EUROPA-UNIVERSITÄT VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER
- o LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN
- o FACHHOCHSCHULE LAUSITZ-UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES
- o ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER
- o UNIVERSIDAD DE GRANADA
- o UNIVERSIDAD DE LEON
- o UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID
- o UNIVERSIDAD DE MURCIA
- o UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
- o UNIVERSITE FRANÇAIS RABELAIS (TOURS)
- o UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ
- o UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA

Nel corso dell'AA 2011-2012 hanno effettuato un periodo di mobilità n. 3 studenti iscritti al percorso SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39). Il n. di CFU complessivamente acquisiti "è" pari a 31.

Le destinazioni presso le quali sono stati svolti i periodi di mobilità sono le seguenti:

- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- o ALICE SALOMON HOCHSCHULE à BERLIN (ASH)

o UNIVERSIDAD DE GRANADA

Anno accademico 2012-2013 (http://unict.llpmanager.it/studenti/docs/borse_1213.pdf)

percorso SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39)

Area 762 - Social work and counseling (codice ISCED Erasmus)

â€ HOGESCHOOL ENSCHEDE

â€ UNIVERSIDAD DE GRANADA

â€ UNIVERSIDAD DE LEÃN

â€ UNIVERSIDAD DE MURCIA

â€ ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN

â€ EUROPA-UNIVERSITÄT VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER

INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39)

Area 313 - Political science and civics (codice ISCED Erasmus)

o UNIVERSITE DE LIEGE

o UNIVERSITE' DE FRIBOURG

o UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)

o UNIVERSITE FRANÃOIS RABELAIS (TOURS)

o NEW BULGARIAN UNIVERSITY

o UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE

o METROPOLITNÄ UNIVERZITA PRAHA (Metropolitan University Prague)

o ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER

o UNIVERSIDAD DE VALLADOLID

o UNIVERSITÄ TÄ MALTA

o UNIVERSITETET I BERGEN

o UNIVERSIDADE DO MINHO

o UNIVERSIDADE TÄCNICA DE LISBOA

o UNIWERSYTET JAGIELLONSKI

o UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ

o UNIVERSITATEA DIN ORADEA

o UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA

o JYVÄSKYLÄN YLIOPISTO

o T.C. DOGUS UNIVERSITESI

o YASAR UNIVERSITESI

o GEDIZ UNIVERSITESI

o UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

o UNIVERSIDAD AUTÄNOMA DE MADRID

o UNIVERSIDAD DE CANTABRIA

o UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA

o UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA

o UNIVERSITÄT LUZERN

o RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS- UNIVERSITÄT BONN

o LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÄNCHEN

o UNIVERSITÄT OSNABRÄCK

o UNIVERSITÄT ROSTOCK

Nel corso dell'AA 2012-2013 hanno effettuato un periodo di mobilitÄ :

o n. 1 studente iscritto al percorso SOCIOLOGIA (L-40), che sta svolgendo il periodo di mobilitÄ presso UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III). Il numero di CFU acquisiti non puÄ essere riportato poichÄ il periodo di mobilitÄ Ä ancora in corso

o n. 1 studente iscritto al percorso SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) che ha svolto il periodo di mobilitÄ presso Universidad de Granada.. Il n. di CFU complessivamente acquisiti dallo studente Ä pari a 6.

Anno accademico 2013-2014 http://unict.llpmanager.it/studenti/docs/borse_1314.pdf

Area 762 â Social Work and Counseling (Codice ISCED Erasmus)

o UNIVERSIDAD DE GRANADA

o UNIVERSIDAD DE LEÃN

o UNIVERSIDAD DE MURCIA

o ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN

- o FACHHOCHSCHULE LAUSIZ
- o "EUROPA-UNIVERSITÄT VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER"
- Area 313 - Political science and civics (Codice ISCED Erasmus)
- o UNIVERSITE DE LIEGE
- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- o UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)
- o UNIVERSITE FRANÇOIS RABELAIS (TOURS)
- o AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA
- o UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
- o "METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA (Metropolitan University Prague)"
- o UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
- o UNIVERSITÄ TÅ MALTA
- o UNIVERSITETET I BERGEN
- o UNIVERSIDADE DO MINHO
- o UNIVERSIDADE DE COIMBRA
- o UNIVERSIDADE TÅCNICA DE LISBOA
- o UNIWERSYTET JAGIELLONSKI
- o UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ
- o JYVÅSKYLÅN YLIOPISTO
- o T.C. DOGUS UNIVERSITESI
- o YASAR UNIVERSITESI
- o GEDIZ UNIVERSITESI
- o UNIVERSIDAD DEL PAÅS VASCO
- o UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
- o UNIVERSIDAD AUTÅNOMA DE MADRID
- o UNIVERSIDAD DE CANTABRIA
- o UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA
- o UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA
- o UNIVERSITAT LUZERN
- o "RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS- UNIVERSITÄT BONN"
- o LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÅNCHEN
- o UNIVERSITÄT OSNABRÅCK
- o UNIVERSITÄT ROSTOCK

Nel corso dell'AA 2013-2014, 1 studentessa iscritta Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) svolgerÅ un periodo di mobilitÅ Erasmus presso la seguente sede straniera:

- o UNIVERSIDAD DE GRANADA

Infine, sono attivi Accordi Quadro di base il cui scopo Å di stabilire dei contatti di collaborazione scientifica, generalmente volti ad incrementare scambi culturali ed accademici con Enti di ricerca e UniversitÅ di tutto il mondo nell'area dell'educazione e della ricerca, nonchÅ mobilitÅ di studenti, ricercatori e docenti.

- o UniversitÅ di Liegi
- o Bielefeld University
- o University of Lancaster
- o UniversitÅ di Valladolid
- o UniversitÅ degli Studi di Colombo
- o University of Arcadia
- o Universidad de Oriente Santiago de Cuba
- o Alexandria University

In riferimento ai servizi offerti agli studenti nell'ambito del programma LLP Erasmus Studio, l'UDI organizza attivitÅ di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ai contenuti del bando unico di ateneo e alle destinazioni partner. I principali strumenti di comunicazione sono il portale web dedicato alla mobilitÅ erasmus degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali <http://www.fscpo.unict.it/europa/erasmus/> e l'indirizzo email dedicato (udipac7@unict.it). In aggiunta, l'UDI organizza e partecipa ad attivitÅ informative finalizzate alla massima conoscenza tra gli studenti del bando unico di ateneo, allo scopo di stimolare la partecipazione alle iniziative relative alla mobilitÅ internazionale.

Attraverso il costante aggiornamento del portale, l'UDI garantisce l'erogazione di una comunicazione tempestiva riguardo a

scadenze e attività in corso. Inoltre, sul portale l'UDI rende disponibile a tutti i soggetti interessati schede informative costantemente aggiornate sui contenuti accademici e sui requisiti amministrativi delle sedi degli accordi di mobilità fruibili dagli studenti. Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione della sede più idonea allo svolgimento per periodo di mobilità in coerenza con il Corso di Laurea di appartenenza nel rispetto delle regole di accesso fissate dal bando di ateneo.

L'UDI assiste gli studenti nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonché per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

Descrizione link: portale mobilità studenti dipartimento scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.fscpo.unict.it/europa>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
University of Malta (Malta MALTA)	01/07/2012	2
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	01/07/2011	3
Universitetet Bergen (Bergen NORVEGIA)	01/07/2012	2
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	01/07/2012	2
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	01/07/2012	2
Univerzita Karlova (Prague REPUBBLICA CECA)	01/07/2012	2
Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANIA)	01/07/2012	2
Universidade Técnica de Lisboa (UTL) (Lisbona PORTOGALLO)	01/07/2012	2
Ludwig Maximilians Universität (München GERMANIA)	01/07/2011	3
Universität Bielefeld (Bielefeld GERMANIA)	08/10/2008	5
Université François Rabelais (Tours FRANCIA)	01/07/2011	3
Université de Liège (Liège BELGIO)	01/08/2011	5
Université de Liège (Liège BELGIO)	01/07/2012	2
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	03/06/2011	5
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	01/07/2011	3
Universidad de León (León SPAGNA)	01/07/2011	3
Rostock Universität (Rostock GERMANIA)	01/07/2012	2
Universität Osnabrück (Osnabrück GERMANIA)	01/07/2012	2
Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)	01/07/2011	3
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	01/07/2012	2
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	01/07/2012	2
Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	01/07/2013	1
Universidad de La Laguna (La Laguna (Tenerife) SPAGNA)	01/07/2012	2
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/07/2011	3
Universidad de Cantabria (Cantabria SPAGNA)	01/07/2012	2
Universität Freiburg (Friburgo SVIZZERA)	01/07/2011	3
Universität Luzern (Luzern SVIZZERA)	01/07/2012	2
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	01/07/2013	1
UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ (Jyväskylä FINLANDIA)	01/07/2012	2
UNIVERSITE PAUL VALÉRY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCIA)	01/07/2012	2

University of Colombo (Colombo SRI LANKA (EX CEYLON))	17/09/2010	5
Yasar University (Izmir TURCHIA)	01/07/2012	2
UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA (Suceava ROMANIA)	01/07/2011	2
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	01/07/2012	1
ARCADIA UNIVERSITY (Glenside STATI UNITI D'AMERICA)	16/06/2011	5
AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA (Blagoevgrad BULGARIA)	01/07/2013	1
HOGESCHOOL ENSCHEDE, (Saxion University of Applied Sciences) (Saxion PAESI BASSI/OLANDA)	01/07/2012	1
METROPOLITNĀ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	01/07/2012	2
Lausitz University of Applied Sciences (Senftenberg GERMANIA)	01/07/2011	1
Lausitz University of Applied Sciences (Senftenberg GERMANIA)	01/07/2013	1
Universidad de Oriente (Santiago De Cuba CUBA)	26/08/2005	8
Alice-Salomon-Fachhochschule Berlin (Berlin GERMANIA)	01/07/2011	3
GEDIZ UNIVERSITESI (Izmir TURCHIA)	01/07/2012	2
Alexandria University (Alessandria EGITTO)	28/02/2009	5
University of Lancaster (Lancaster REGNO UNITO)	02/10/2010	5
Europa-UniversitÄt Viadrina (Frankfurt GERMANIA)	01/07/2011	3
T.C. DOGUS UNIVERSITESI (Istanbul TURCHIA)	01/07/2012	2
NEW BULGARIAN UNIVERSITY (Sofia BULGARIA)	01/07/2012	1
Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLONIA)	01/07/2011	3

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di laurea collabora con il COF (Centro Orientamento e Formazione) che svolge una serie di attivitÄ volte ad agevolare i laureati nella fase di orientamento e formazione post lauream e le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate. Il Permanent Job, servizio erogato dall'Ufficio Placement d'Ateneo, consente ai propri studenti e laureati di avere un contatto piÄ¹ agevole, diretto e immediato con il mercato del Lavoro. Con l'obiettivo di agevolare la transizione UniversitÄ /Lavoro supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attivitÄ di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attivitÄ di selezione e inserimento lavorativo.

Il Corso ha avviato da aprile 2013 una ricerca sui laureati dell'ultimo quinquennio e sulle aziende che hanno ospitato tirocinanti sia per verificare l'efficacia dei servizi di placement, sia per dare ai corsi di laurea indicazioni su eventuali azioni di riorientamento dei progetti formativi.

Link inserito: http://www.cof.unict.it/dimensione_placement

Dalla sua istituzione il CdS interclasse ha cercato di indirizzare i suoi iscritti verso una pluralità di sbocchi professionali attraverso attività formative aggiuntive, un maggiore collegamento con il territorio e il potenziamento delle competenze acquisite, anche se la riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili riducono i margini di intervento.

In particolare si sono svolti seminari e workshop su temi che danno competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro (il funzionamento dei servizi per l'impiego e le politiche del lavoro; l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro; la progettazione di sviluppo locale; la tutela dei consumatori e la customer satisfaction; la comunicazione su tematiche sociali; la formazione politica; le neuroscienze; la robotica; le politiche per l'immigrazione; le politiche per la povertà e l'esclusione sociale; la partnership con soggetti istituzionali e di privato sociale per azioni contro la violenza sulle donne; l'imprenditoria femminile nei settori più sviluppati localmente; gli interventi sociali di contrasto alla criminalità organizzata). A tali iniziative hanno partecipato imprenditori e manager, funzionari pubblici, politici, rappresentanti delle parti sociali, professionisti che si sono confrontati con i docenti del Corso che conducono studi e ricerche su tali tematiche. La partecipazione degli studenti è stata accompagnata quasi sempre dalla stesura di una relazione o dalla compilazione di un questionario a risposta aperta finalizzati a verificarne il livello di apprendimento e la capacità di collegare temi e proposte con i contenuti degli insegnamenti seguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: seminari L39L40

Avviata a partire dall'A.A. 1995/96, la rilevazione riguarda tutti gli insegnamenti attivati nell'anno e si svolge nell'intervallo compreso tra il 60% e l'80% delle lezioni previste: pregato il docente di sospendere la lezione e di allontanarsi, l'incaricato della somministrazione distribuisce il questionario agli studenti, sovrintendendo alla compilazione e successiva raccolta delle schede; i questionari vengono poi contati, richiusi in una busta i cui lembi vengono controfirmati. Le buste sono poi raccolte nella struttura didattica competente e consegnate a fine anno all'ufficio del Nucleo di valutazione, che si occupa della meccanizzazione dei dati, elaborazione e successiva distribuzione dei report di valutazione a ciascun interessato entro il successivo mese di settembre.

E' utilizzato un questionario cartaceo articolato su 26 domande: 11 'anagrafiche', concernenti informazioni sullo studente compilatore e 15 'valutative', concernenti lo specifico insegnamento; queste ultime corrispondono a quanto previsto dallo schema ministeriale.

Gli incaricati della rilevazione sono 47 studenti part-time, selezionati con apposito bando e affidati alle strutture didattiche interessate; gli studenti si occupano anche delle attività di data entry e del monitoraggio dell'andamento della rilevazione e della sua copertura, sotto la supervisione di un referente di sede e sono impegnati, in genere, dalla fine di novembre al giugno successivo. Gli studenti ed i referenti vengono formati prima dell'inizio delle attività dalla Segreteria del Nucleo di valutazione. All'inizio del 2° periodo didattico, poi, un secondo incontro con gli attori del processo serve per rilevare criticità, dubbi ed eventuali ambiti di miglioramento della procedura.

I giudizi sono elaborati per singolo insegnamento, a partire da almeno 10 schede, per garantire l'anonimato dello studente e la significatività statistica delle valutazioni espresse; i giudizi degli insegnamenti che presentano meno di 10 schede compilate sono impiegati unicamente nella valutazione di insieme del corso di studio.

Dall'AA 2013-14, la rilevazione sarà condotta on-line, per mezzo di un applicativo web dedicato.

Le opinioni degli studenti sul funzionamento del Corso e sui servizi offerti vengono raccolte innanzi tutto attraverso i canali

istituzionali: la segreteria didattica nei giorni di ricevimento e tramite mail; i docenti che si interfacciano con gli studenti a lezione, negli esami, nei giorni di ricevimento e per via telematica; i rappresentanti degli studenti che sono abbastanza presenti nei consigli e comunicano costantemente con la Presidente e con la segreteria.

Il Corso di laurea si è sempre contraddistinto per un orientamento all'ascolto dei bisogni, delle osservazioni e delle richieste degli iscritti, che è radicato nell'esperienza dei due corsi di laurea precedenti (Servizio Sociale e Scienze Sociologiche). Il primo aveva la certificazione di qualità che prevedeva un costante riferimento alla valutazione degli allievi tramite strumenti appositamente predisposti, il secondo poiché ha seguito di fatto il modello della certificazione, dal momento che molti docenti erano comuni ai due corsi e, in particolare, l'attuale presidente faceva parte del presidio qualità del Corso di laurea in Servizio sociale. In ogni caso prassi costante del Corso di laurea Interclasse tenere sempre in conto delle osservazioni degli studenti, valutarne attentamente le cause e predisporre i correttivi necessari.

Inoltre, l'Ateneo di Catania alla fine delle lezioni di ogni insegnamento somministra un questionario in forma anonima, tramite personale ad hoc, riguardante la valutazione degli studenti su vari aspetti della didattica, dell'organizzazione complessiva dei corsi e della logistica. I dati vengono elaborati dal Nucleo di valutazione e messi a disposizione dei Corsi. I dati complessivi vengono pubblicati nel sito e discussi nel Consiglio. I dati relativi ai singoli insegnamenti vengono visionati da ciascun docente per gli insegnamenti di cui è titolare e dal Presidente che, ove si manifestino delle criticità, ne discute con i docenti per trovare i correttivi adeguati.

L'osservazione dei dati relativi all'anno accademico 2011-2012 (che sono largamente simili a quelli dell'anno precedente) innanzi tutto evidenzia per il Corso L39-L40 una quantità di schede di gran lunga elevata di quella raccolta per gli altri corsi (anche quelli con numerosità analoga o superiore), segno che le lezioni sono abbastanza frequentate fino alla fine. Inoltre, ne emerge un quadro assai positivo di quello desumibile dai dati del riesame per quanto riguarda i curricula degli iscritti (studenti in corso, numero di esami e voti). La discrasia presumibilmente da attribuire al fatto che la rilevazione coinvolge gli studenti che frequentano, sono motivati e hanno pertanto performance migliori. Infatti, il 66% delle schede riguarda studenti in regola con gli esami, l'83% studenti in corso, il 50% studenti che frequentano oltre i 2/3 delle lezioni. È probabile che sia lo stesso gruppo di studenti presenti a tutte le lezioni a rispondere.

La valutazione degli studenti è largamente positiva per quanto riguarda l'attività dei docenti e i contenuti della didattica: nell'86% delle schede si dichiara che i docenti rispettano gli orari, nel 92% che sono reperibili, nel 79% che comunicano adeguatamente l'organizzazione degli esami, nell'80% che suscitano interesse per la disciplina, nell'84% che sono chiari nell'esposizione, nell'87% che il materiale didattico è adeguato. Inoltre, contrariamente a quanto si può desumere dalle carriere degli iscritti, nell'86% delle schede si afferma che le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono sufficienti ad affrontare gli studi universitari, nel 71% che il carico didattico è accettabile e nel 79% che c'è un giusto rapporto tra carico didattico e CFU previsti. Un po' bassa è la valutazione positiva per la logistica: le aule vengono ritenute adeguate nel 65% delle risposte. Analogamente l'organizzazione complessiva viene giudicata positiva dal 68% delle risposte. Inoltre per queste ultime due variabili, come per il carico didattico e le conoscenze preliminari sono in numero nettamente alto le risposte prevalentemente positive rispetto a quelle decisamente positive, mentre per quanto riguarda la docenza i due tipi di risposta si avvicinano maggiormente e, in qualche caso, è decisamente superiore in percentuale maggiore. L'indice di soddisfazione complessiva rispecchia largamente i dati relativi agli aspetti specifici dell'organizzazione della didattica: Nel 46% delle schede si dichiara un livello decisamente positivo, nel 40% prevalentemente positivo. I giudizi negativi sono solo il 13%. Un dato che, pur le cautele precedentemente espresse, induce ad esprimere una valutazione positiva dell'attività del Corso e del Dipartimento, anche se è necessario il coinvolgimento assiduo di un numero maggiore di iscritti.

I dati relativi alla rilevazione 2012-2013 confermano largamente quanto rilevato l'anno precedente. Innanzi tutto si evidenzia per il Corso L39-L40 una quantità di schede di gran lunga elevata di quella raccolta per gli altri corsi (anche quelli con numerosità analoga o superiore), segno che le lezioni sono abbastanza frequentate fino alla fine. Inoltre, si conferma un quadro assai positivo di quello desumibile dai dati del riesame per quanto riguarda i curricula degli iscritti (studenti in corso, numero di esami e voti). Discrasia da attribuire al fatto che la rilevazione coinvolge gli studenti che frequentano, sono motivati e hanno pertanto performance migliori. Infatti, il 68% delle schede riguarda studenti in regola con gli esami, l'86% studenti in corso, quasi il 50% studenti che frequentano oltre i 2/3 delle lezioni e il 77% alcune discipline.

La valutazione degli studenti resta largamente positiva per quanto riguarda l'attività dei docenti e i contenuti della didattica: nell'86% delle schede si dichiara che i docenti rispettano gli orari, nel 91% che sono reperibili, nell'81% che comunicano adeguatamente l'organizzazione degli esami, nel 78% che suscitano interesse per la disciplina, nel 76% che sono chiari nel definire le modalità di esame, nell'81% che hanno chiarezza espositiva, nell'84% che il materiale didattico è adeguato. Inoltre, contrariamente a quanto si può desumere dalle carriere degli iscritti, nel 78% delle schede si afferma che le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono sufficienti ad affrontare gli studi universitari, ma solo per il 59% il carico didattico è accettabile, una percentuale bassa dell'anno precedente, anche se nel 77% si afferma che c'è un giusto rapporto tra carico didattico e CFU previsti e in ogni caso ben l'88% ha interesse per la disciplina. Le aule vengono ritenute adeguate nel 68% delle risposte. Valutazioni positive limitate vengono date sull'organizzazione complessiva viene

giudicata positiva dal 59% delle risposte e la stessa percentuale si registra per il carico didattico. L'indice di soddisfazione complessiva rispecchia largamente i dati relativi agli aspetti specifici dell'organizzazione della didattica: Nel 36% delle schede si dichiara un livello decisamente positivo, nel 45% prevalentemente positivo. I giudizi negativi sono solo il 19%. Un dato complessivo un p² p¹ basso che nell'anno precedente.

In definitiva, il giudizio degli studenti sembra p¹ positivo per i contenuti della didattica e un p² meno sull'organizzazione su cui ha gravato probabilmente lo sforzo di razionalizzazione imposto dai processi di ristrutturazione organizzativa in corso.

Descrizione link: Valutazione della didattica nell'opinione degli studenti - a.a. 2012-2013

Link inserito: http://ws1.unict.it/valutazioni/corsodl.asp?cod_corso=371

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Essendo il CdS al suo 3^o anno, non ci sono ancora laureati che abbiano portato a termine percorsi puri (dalla prima immatricolazione). Tuttavia i dati Alma Laurea 2012 relativi ai due corsi che si sono fusi (L39 ed L40 o L36) ci permettono di osservare qualche dato sulle opinioni dei laureati relativamente alla soddisfazione per il Corso che hanno concluso.

Per quanto i laureati dei due corsi si mostrino complessivamente abbastanza soddisfatti degli studi svolti e dei servizi di cui hanno fruito, i livelli di soddisfazione di chi proviene dal Corso di Servizio Sociale sono mediamente p¹ alti di quelli espressi dai laureati in Scienze Sociologiche. Il 96% dei primo ^o complessivamente soddisfatto del corso di studi rispetto al 75% dei secondi.

In particolare, il 100% dei laureati in Servizio sociale si dichiara soddisfatto del rapporto con il docenti rispetto all'85% dei laureati in Scienze Sociologiche. Tuttavia, il giudizio sulle strutture e il carico didattico ^o p¹ positivo tra i laureati di Scienze Sociologiche che tra quelli di Servizio Sociale.

Nel complesso, il 76,9% dei laureati in Servizio sociale si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo contro il 52,5 dei colleghi dell'altro corso. La maggioranza dei laureati in Servizio sociale considera concluso il suo iter formativo (53,8%) e solo poco p¹ di un terzo si iscriverebbe a una specialistica. Al contrario solo il 17,5% dei laureati in scienze Sociologiche non intende proseguire gli studi e il 67,5% intende iscriversi alla specialistica.

La ragione delle discrasie tra i livelli di soddisfazione dei laureati ^o presumibilmente da imputare in parte alla diversa esperienza didattica dei due gruppi. Il Corso di Servizio Sociale era a numero chiuso (50 iscritti), con frequenza obbligatoria e aveva la certificazione di qualità . Gli studenti, pertanto, non solo erano p¹ scremati e motivati, ma potevano essere p¹ seguiti della media degli iscritti agli altri corsi, ma venivano p¹ costantemente coinvolti nella valutazione del Corso di Studio. Tuttavia, un peso preponderante ha il profilo professionalizzante di tale corso di laurea che ha performance occupazionali migliori.

Andrebbe pertanto fatto uno sforzo sia in direzione del miglioramento dell'organizzazione didattica dell'interclasse che sull'occupabilità dei laureati in Sociologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati Alma Laurea su profilo e opinioni dei laureati 2012

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'anno accademico 2010-11, anno di istituzione dell'Interclasse il Corso ha registrato solo un lieve calo di iscritti confermandosi come tra il secondo per numerosità del Dipartimento. Dai 194 del primo anno gli immatricolati puri sono passati ai 185 dell'anno successivo ai 171 dell'anno accademico in corso. Per esaminare l'efficacia del percorso formativo si possono analizzare i dati relativi alla carriera della prima coorte. Dei 194 immatricolati 2010-11 meno del 50% 46,9% passano

nell'anno successivo al 2^o anno, il 28,4% restano come ripetenti al 1^o e il 25% abbandona. Dal 2011 al 2012 al 2012-13 il 44,5% riesce a passare al 3^o anno, il 15,1% resta come ripetente al 2^o, il 10,3% non riesce neanche a superare il 1^o anno, mentre il 19,2% di quelli che avevano ripetuto il 1^o anno passano al 2^o in corso. Il 2,7% abbandona. Nei tre anni si perde un terzo degli immatricolati, largamente concentrati tra il primo e il secondo anno.

La ragione del rallentamento dei percorsi sta nella bassa capacità di conseguire un numero di CFU sufficienti.

Al primo anno il 30,4% non consegue nessun credito (e sono in gran parte quelli che abbandonano), il 25% consegue da 30 a 60 CFU e la quota più cospicua (44,3% resta sotto la soglia dei 31 CFU).

Al secondo anno, solo il 12,3% supera i 90 CFU, il 30,8% arriva tra i 61 e i 90, ma ben il 52% non arriva neanche a 60 e per lo più resta sotto i 31 CFU. Quasi il 5% non ha acquisito nessun credito.

Al terzo anno, solo il 20,7% riesce a superare i 120 CFU (ma non arriva per lo più a 150, mentre quasi il 40% è sotto i 60 CFU. Ciò implica che al massimo una decina di studenti potrebbe laurearsi alla fine del terzo anno.

E' evidente dai dati che le maggiori difficoltà si incontrano al primo anno. Benché sia inevitabile un certo tasso di abbandoni e di insuccesso dovuto a una scarsa motivazione o a deficit di base incolmabili, occorre mettere in atto tutte le misure previste dal riesame per evitare non solo gli abbandoni, ma soprattutto la lentezza delle carriere.

Descrizione link: [report 2010_2011_2012](#)

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava/report_AVA_O66.zip

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: iscritti ed esami per coorte 2010-2013

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di laurea Interclasse non ha ancora laureati, essendo al suo terzo anno. Per l'efficacia esterna ci si può riferire a quella relativa ai due corsi che sono confluiti nell'Interclasse, Scienze Sociologiche e servizio Sociale. Nel Pdf allegato si riporta l'elaborazione dei dati forniti da Alma laurea sui laureati a 1 anno dei due Corsi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale laureati a 1 anno dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In relazione ai soli tirocini svolti nell'ultimo anno accademico trascorso, questi si sono svolti per lo più presso enti locali (15 su 23), che danno una valutazione più che positiva delle capacità di apprendimento dei tirocinanti (in 13 casi su 23 si assegna a questo item il punteggio massimo), mentre per altri aspetti come capacità problem solving, capacità teoriche e conoscenze specifiche riguardanti il settore in cui opera l'azienda viene comunque espressa una valutazione tendenzialmente più che sufficiente. L'82% degli enti intervistati comunque afferma che a seguito del tirocinio lo studente ha acquisito una certa autonomia operativa. Nonostante un generale livello di soddisfazione per l'attività svolta dal tirocinante solo nel 13% dei casi il tirocinio ha dato luogo ad una successiva collaborazione professionale.

Considerando le attività di tirocinio svolte complessivamente tra il 2011-2012 e il 2012-103 dagli studenti di servizio sociale possiamo confermare, secondo la valutazione espressa dagli stessi enti ospitanti, come questa sia stata svolta coerentemente con gli obiettivi e i profili di competenza previsti dal progetto formativo, attraverso un affiancamento continuo e giornaliero. La valutazione complessiva degli enti intervistati è assai positiva (42 su 47 casi intervistati) e, in particolare, in relazione al profilo di competenza riscontrata dai tirocinanti (42 su 47). L'utilità del tirocinante presso l'ente/ufficio ospitato viene in gran parte definita più che sufficiente (37 su 47). Viene giudicata anche assai positivo il supporto dell'ufficio stage nella risoluzione dei problemi amministrativi (35 su 47) e del tutor didattico nella gestione dei casi di tirocinio più problematici (40 su 47).

Anche per quanto riguarda le attività di tirocinio del corso di laurea in Scienze Sociologiche i pareri delle aziende riguardano prevalentemente presso enti e uffici della pubblica amministrazione, in particolare enti locali (65,2%) e tribunali (17,4%). A fronte di un'indicazione puntuale dei compiti da svolgere indicati nel progetto formativo, la valutazione delle capacità e competenze dimostrate dai tirocinanti è piuttosto elevata, soprattutto nel caso di orientamento al problem solving e capacità di apprendimento, ma anche per le competenze teoriche di base che registrano valori superiori alla sufficienza (in più del 50% ottengono i punteggi più alti, ovvero tra 4 e 5). Solo il 13% degli enti intervistati ritiene appena sufficiente il profilo formativo degli studenti ospitati, seppure solo il 4,3% dichiara successive collaborazioni professionali a seguito dell'esperienza di tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni delle aziende sui tirocini

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEО (D.R. 3642 del 09/10/2012 e D.R. 600 del 12/02/2013)

- Prof. Luigi Fortuna - professore ordinario di Ingegneria automatica (decano)
- Prof. Francesco Priolo è professore ordinario di Fisica della materia
- Prof. Michele Purrello - professore ordinario di Biologia applicata
- Prof. Giancarlo Ricci è professore associato di Diritto del lavoro
- Studente : Sig. Gianmaria Mondelli (già rappresentante in Consiglio di Amministrazione)

Nell'ambito delle attività formative organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di

Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione

La Segreteria del Presidio di qualità, quale ufficio di staff della direzione generale. Ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto, gli uffici dell'Ateneo, ognuno per quanto di propria competenza, forniranno il necessario supporto alle attività del Presidio di qualità, nel rispetto delle indicazioni espresse dal decano del Presidio, per il tramite del direttore generale.

Le strutture dell'Ateneo che forniscono stabilmente supporto alla Segreteria del Presidio sono l'Area della Didattica, l'Area della Ricerca, la Segreteria del Nucleo di Valutazione, l'Ufficio valutazione strategica e il Centro orientamento e formazione.

Link inserito: <http://www.unict.it/content/presidio-di-qualita%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa Rita Palidda (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Dr. Maurizio Avola (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa Venera Tomaselli (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L40)

Sig.ra Graciela Putrino (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L39)

Sig.ra Concetta Calanna (Studentessa L40)
Sig.ra Maria Chiara Iannaci (Studentessa L39)

Ai componenti il gruppo qualità è stata assegnata la responsabilità diretta dei diversi ambiti di gestione del Corso, pur nella comune attività e condivisione:

- 1) organizzazione dei calendari, inserimento programmi (prima dell'inizio anno), avvisi, front office (lungo tutto l'arco dell'anno): Gemma e Putrino;
 - 2) segnalazioni studenti e gestione dei reclami (cadenza mensile): Palidda, Calanna e Iannaci;
 - 2) monitoraggio degli accessi all'inizio dell'anno accademico e monitoraggio delle carriere degli studenti (alla fine di ogni semestre): Tomaselli;
 - 3) attività seminariali e laboratoriali (prima dell'inizio di ogni semestre): Avola;
- Coordinamento attività (tutto l'anno): Palidda

▶ QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il gruppo di riesame ha illustrato la scheda di riesame e la bozza disponibile della SUA in data 23.01.2013. In data 11.02.2013 si è proceduto ad una prima verifica del contenuto della scheda di riesame e il Consiglio di CdS si è riunito in data 01.03.2013 per l'approvazione.

Nel Consiglio di CdS sono stati individuati i dati da inserire, le criticità da segnalare e i correttivi da avviare. Inoltre, si sono sottolineati i problemi che per la fornitura e la lettura dei dati pongono le modalità di avvio dell'Interclasse. In particolare: l'Interclasse, nell'anno a.a. 2012-13, al suo 3° anno dall'attivazione, per cui non è possibile reperire dati sugli sbocchi professionali.

Al momento dell'attivazione la Facoltà ha scelto di far confluire nell'Interclasse gli studenti dei vecchi corsi, convalidandone la carriera pregressa. Gli studenti sono così transitati nei tre anni di corso a seconda del numero di CFU conseguiti. Ciò ha portato all'azzeramento degli studenti in ritardo (ripetenti, ecc.), per cui diventa al momento difficile valutare il reale rendimento del Corso, a meno di non disporre di dati dettagliati sulle carriere individuali.

I dati forniti dall'Ateneo non sono al momento distinti per classe di laurea e ciò non permette di rilevare le eventuali differenze sul rendimento degli studenti delle due classi (L39/L40)

Azioni correttive proposte:

A1

Obiettivo: migliorare l'efficacia della formazione al fine di ridurre abbandoni e tempi di conclusione degli studi

- 1) Azione di orientamento e raccordo con le scuole superiori per far conoscere le peculiarità della formazione sociologica e le competenze necessarie per una buona riuscita degli studi universitari. Si prevedono sei incontri entro l'anno. Responsabili: Grazia Priulla, Maurizio Avola, Giuseppa Di Gregorio
- 2) Carriere: rivedere programmi e metodi di insegnamento al fine di individuare le ragioni di strettezze che allungano le carriere. Responsabili: Orazio Lanza, Cinzia Cambria, Rosalia Condorelli
- 3) Azioni di supporto rivolte agli studenti ritardatari. Si può utilizzare il materiale e l'esperienza condotta qualche anno fa all'interno dei due corsi. Responsabili: Grazia Priulla, Paolina Mulà. Entro l'anno accademico.

A2

Obiettivo: valutare con più attenzione la fruizione dei servizi formativi da parte dello studente

- 1) Dedicare una giornata del Consiglio di corso per una più attenta riflessione sui dati della valutazione (aprile).
- 2) Snellire le procedure per la stipula dei contratti di insegnamento ai docenti non strutturati e, in particolare, alle docenti di materie professionali per poter distribuire il carico didattico in modo più equo nei due semestri.
- 3) Promozione di attività integrative per colmare i deficit di competenze di base degli studenti, con l'eventuale utilizzo di materiali multimediali su cui svolgere verifiche in itinere. Responsabili: Giuseppa Di Gregorio e Roberto Vignera

A3

Obiettivo: potenziare l'occupabilità dei laureati

- 1) Il CdS ha iniziato una collaborazione con l'Associazione italiana di Sociologia e con i presidenti di altre regioni per valutare cause e correttivi anche sul piano normativo. La prima riunione sarà il 22 marzo c.a. Responsabile: Rita Palidda
- 2) Inoltre in collaborazione con il COF sta avviando una ricerca sui tirocini post laurea e curricolari per potenziare l'efficacia del tirocinio. Inizio immediato, conclusione entro 1 anno. Responsabile: Rita Palidda

3) Giornata di incontro con responsabili di aziende, enti e privato sociale in cui può essere spendibile la laurea nelle due classi. Previsione: maggio. Responsabili: Michelina Cortese e Rita Palidda

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso	Sociologia e servizio sociale
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Nome inglese	Sociology and Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fscpo.unict.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza

▶ Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALIDDA Rita Antonietta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMBRIA	Cinzia Giuseppina	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. Diritti reali e responsabilità civile 2. Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata

							3. Persona, famiglia e formazioni sociali
2.	CASTRONUOVO	Salvatore Armando	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. RISORSE E MERCATO 2. LE ISTITUZIONI ECONOMICHE
3.	CONDORELLI	Rosalia	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA 2. COSTRUZIONE SOCIALE DELLA REALTA' E STEREOTIPI
4.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. I SISTEMI POLITICI DELLA SOCIETA' DI MASSA 2. GEOPOLITICA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 3. MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' COMPLESSE
5.	LANZA	Orazio	SPS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. APPROCCI, METODI E CONCETTI DI SCIENZA POLITICA 2. RAPPRESENTANZA E GOVERNO: ATTORI E PROCESSI 3. REGIMI DEMOCRATICI E NON DEMOCRATICI
6.	PALIDDA	Rita Antonietta	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LA NUOVA SOCIOLOGIA ECONOMICA : DAL FORDISMO AI MODELLI PRODUTTIVI FLESSIBILI 2. LA POLITICAL ECONOMY COMPARATA: DALLO STATO SOCIALE KEYNESIANO AI MODELLI DI CAPITALISMO 3. L'ANALISI SOCIOLOGICA DEI PROCESSI ECONOMICI: FONDAMENTI TEORICI E METODI DI INDAGINE
7.	VIGNERA	Roberto	SPS/07	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. CULTURA E SOCIETA' 2. GRUPPI E ORGANIZZAZIONI 3. ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Calanna	Concetta	kellycalanna@libero.it	
Iannaci	Maria Chiara Pia	mchiara.iannaci@gmail.com	
Passini	Antonella	racing69@alice.it	
Siclari	Grazia Agata	graziasicl@hotmail.it	
TinÀ	Federica	federica.tine@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Palidda	Rita Antonietta
Tomaselli	Venera
Avola	Maurizio
Gemma	Rosalinda
Putrino	Graciela
Calanna	Concetta
Iannaci	Maria Chiara



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CORTESE	Michelina	
VIGNERA	Roberto	

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 200

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 15/04/2013

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 14/05/2013

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

**Titolo Multiplo o Congiunto**

Non sono presenti atenei in convenzione

**Sedi del Corso****Sede del corso: Via Vitt. Emanuele II, n.49, 95131 - CATANIA**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

10/10/2013

Utenza sostenibile

200

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2012
Data di approvazione del senato accademico	17/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata e strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta del CdS interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi specifici dichiarati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il Corso di laurea interclasse L39-L40 nasce da una valutazione dell'esperienza svolta presso la Facoltà di Scienze Politiche dai due corsi di laurea in Scienze Sociologiche e Scienze del Servizio Sociale. Il profilo formativo dei due corsi di laurea

presenta un'ampia base comune costituita dalle discipline sociologiche e da quelle interdisciplinari di tipo storico, giuridico, economico, statistico e psicologico, volta in entrambi i casi a formare figure professionali con competenze specialistiche, relazionali e di team working in grado di svolgere analisi sui fenomeni sociali e le loro possibili evoluzioni e di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in diversi ambiti del sociale. Tuttavia, i due corsi presentano delle specificità riguardanti sia il profilo formativo, sia gli sbocchi professionali. Sul piano formativo, da una parte, infatti, il Corso di laurea in Sociologia dedica maggiore spazio alla formazione sociologica di tipo applicativo e a discipline di area politologica, dall'altra, il Corso di Laurea in Servizio Sociale dedica uno spazio privilegiato alla formazione in teoria, metodi e tecniche del Servizio sociale. Sul piano degli sbocchi professionali, è peculiare del Corso di Laurea in Servizio Sociale la possibilità di accedere all'abilitazione per la professione di assistente sociale, mentre l'acquisizione di competenze nell'ambito delle sociologie applicate rende i laureati in Sociologia particolarmente adatti all'inserimento in aziende ed enti pubblici e privati in ruoli di gestione, consulenza e ricerca. Queste considerazioni hanno indotto la Facoltà a scegliere la costruzione di un'interclasse L39-L40 facendo riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente (D.M. 270 e 544) con l'obiettivo di ottimizzare le risorse della Facoltà, salvaguardando la possibilità di un'offerta formativa diversificata e di una più ampia potenzialità di inserimento professionale. I CFU comuni alle due classi sono i 90 previsti dai DD.MM. 270 del 2004 e 544 del 2007, in considerazione delle indicazioni contenute nel disegno di legge in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio presentato dal Ministro della PI e dell'Università nel 2009 (nota n. 160 del 4 novembre 2009, punto 36) che prevede un ampliamento dell'area dei crediti comuni. La differenziazione tra i due corsi riguarda l'area delle discipline professionali che fanno parte dell'ordinamento di Servizio sociale e quella delle discipline sociologiche e politologiche previste solo per gli studenti della classe L40. Tra le altre attività, è previsto per gli studenti della classe L39 un numero di 18 tirocini e per gli studenti della classe L40 5 CFU, secondo quanto disposto dalle declaratorie delle classi, mentre un maggiore spazio è attribuito nella classe L40 all'insegnamento delle lingue straniere.

Il profilo formativo delle due corsi di laurea L 39 e L 40 presenta un'ampia base comune costituita dalle discipline sociologiche e da quelle interdisciplinari di tipo storico, giuridico, economico, statistico, psicologico, volta, in entrambi i casi, a formare figure professionali in grado di svolgere analisi sui fenomeni sociali e le loro possibili evoluzioni e di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in diversi ambiti del sociale.

In diversi modi e con diversi approcci, gli insegnamenti dei due corsi di laurea mirano a fornire le conoscenze e la sensibilità necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le società contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, i corsi di laurea in Servizio Sociale ed in Sociologia preparano operatori attivi nei settori pubblico e privato cui sono richieste competenze specialistiche, relazionali e di team working, largamente simili. Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, già i due corsi di laurea nell'attuale impostazione condividono molti insegnamenti di base e caratterizzanti. Differiscono per quanto riguarda le discipline professionali e il numero di CFU per il tirocinio: 5 per il corso della classe L40, 18 per quello della classe L39.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Relativamente al corso di laurea in Sociologia e servizio sociale (interclasse L-39 Servizio sociale e L-40 Sociologia), visto quanto disposto dal DM 362 del 3.7.2007 e dall'art. 8 comma 5 del DM 544/07, preso atto del parere positivo del Nucleo di Valutazione di Ateneo e della delibera del Senato Accademico, il Comitato Regionale di Coordinamento, considerato che:

- il corso è, sostanzialmente, la trasformazione in un unico corso di studi di due corsi di laurea prima distinti,
 - il corso mira a formare figure professionali con competenze relazionali ed in grado di svolgere analisi dei fenomeni sociali e delle loro possibili evoluzioni e di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in diversi ambiti del sociale,
 - i laureati potranno trovare occupazione quali assistenti sociali o inserirsi in aziende ed enti pubblici e privati in ruoli di gestione, consulenza e ricerca,
- esprime parere favorevole all'istituzione.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Le altre attività presentano un profilo alquanto differenziato per i percorsi formativi degli studenti delle due classi di laurea, poiché il percorso in Servizio sociale prevede 18 CFU per tirocini, mentre il percorso in Sociologia ne prevede 4, per la rilevanza che all'esperienza in ambito professionale viene attribuita dalla declaratoria della classe L39. Nella formazione dei laureati in Sociologia viene dato più spazio all'apprendimento delle lingue straniere (11 CFU a fronte dei 6 previsti per i laureati della classe L39). La diversa distribuzione dei CFU permette agli studenti dei due percorsi di raggiungere i 180 CFU.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nell'ambito delle attività affini ed integrative, il corso ha inserito: il settore SPS/07 poiché costituisce ampliamento degli insegnamenti professionali di tipo sociologico per il servizio sociale; SPS/08 e SPS/09, poiché possono offrire approfondimenti nel campo culturale e comunicativo o economico lavoristico agli studenti di Sociologia, SPS/11, perché può fornire competenze nell'ambito della Sociologia politica (partecipazione, movimenti, ecc) agli studenti di Sociologia; M-PED/01 poiché consente l'approfondimento dell'offerta già prevista tra gli insegnamenti caratterizzanti nel corso di laurea in Servizio Sociale; SECS-P/02 per gli studenti di Sociologia che vogliono privilegiare l'ambito socio-economico; INF/01, per tutti gli studenti che vogliono ampliare le competenze informatiche e L-LIN/04, per gli studenti di Servizio sociale che vogliono approfondire la conoscenza della lingua francese.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

L-39 Servizio sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	15 -	L-40 Sociologia
		15	
		cfu min 15	
		6 - 6	
ambito disciplinare	settore	CFU	

Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	cfu min 3	SPS/07 Sociologia generale	
			SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	27 - 27
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	cfu min 6	Discipline sociologiche	cfu min 27
			SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/05 Statistica sociale	cfu min 3		
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27:	
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/04 Storia contemporanea	cfu min 9	Totale per la classe	27 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:				
Totale per la classe		57 - 57		

▶ Attività caratterizzanti

L-39 Servizio sociale

L-40 Sociologia

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15 - 15	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	24 - 33
		cfu min 15		SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9 - 30	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	cfu min 24	
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	cfu min 9	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento	9	SECS-P/01 Economia	15 - 15	

	sociale		Discipline economico-statistiche	politica SECS-S/05 Statistica sociale	cfu min 12
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/17 Diritto penale	9 - 12 cfu min 9		IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea	30 - 30 cfu min 9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica	15 - 15 cfu min 15	Discipline giuridico-politologiche	IUS/17 Diritto penale SPS/04 Scienza politica	
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6 - 6 cfu min 6	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea	21 - 21 cfu min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:			Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:		
Totale per la classe		54 - 78	Totale per la classe		90 - 99

▶ Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
SPS/07- Sociologia generale		
SECS-S/05- Statistica sociale		
M-STO/04- Storia contemporanea		
IUS/17- Diritto penale		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche		
IUS/09- Istituzioni di diritto pubblico	102	108
SPS/09- Sociologia dei processi economici e del lavoro		
SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
IUS/01- Diritto privato		
SPS/12- Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
M-PSI/05- Psicologia sociale		
SECS-P/01- Economia politica		

minimo crediti di base per la classe: L-39 Servizio sociale	57 +	massimo crediti di base per la classe: L-39 Servizio sociale	57 +
minimo crediti di base per la classe: L-40 Sociologia	27 +	massimo crediti di base per la classe: L-40 Sociologia	27 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-39 Servizio sociale	54 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-39 Servizio sociale	78 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-40 Sociologia	90 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-40 Sociologia	99 -
massimo dei crediti in comune:	108 =	minimo dei crediti in comune:	102 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	120	massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	159

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	18	18	18
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici				
Totale Attività Affini				18 - 18

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		31 - 50	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	169 - 227



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	081322252	ABILITA' LINGUISTICHE	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Douglas Mark PONTON <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	L-LIN/12	40
2	2012	081322353	ANALISI COMPARATA DEI SISTEMI NAZIONALI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO)	SPS/09	Michelina CORTESE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
3	2012	081322265	ANALISI COMPARATA DEI SISTEMI NAZIONALI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO)	SPS/09	Michelina CORTESE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
4	2011	081322278	ANALISI SOCIOLOGICA DELLA CITTA' (modulo di SOCIOLOGIA URBANA)	SPS/10	Emma FINOCCHIARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/10	24
5	2013	081307594	APPROCCI, METODI E CONCETTI DI SCIENZA POLITICA (modulo di SCIENZA POLITICA)	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Orazio LANZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/04	24
6	2011	081322375	ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI SOCIALI: IL RUOLO DELL'ASSISTENTE SOCIALE NEI SERVIZI ALLA PERSONA (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)	SPS/09	OCCHIPINTI GINA <i>Docente a contratto</i>		24
7	2013	081307619	ASSISTENZA ALLA MATERNITA' E ALL'INFANZIA E MALATTIE A CARATTERE SOCIALE (modulo di IGIENE GENERALE E APPLICATA)	MED/42	OLIVERI CONTI GEA MARZIA <i>Docente a contratto</i>		24
			CONCETTI E METODI				

8	2011	081322291	DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA (modulo di SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (PERCORSO ECONOMIA E LAVORO))	SPS/09	Maurizio AVOLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
9	2011	081322271	CONOSCENZA SOCIOLOGICA E CONOSCENZA GIURIDICA NEI SISTEMI SOCIALI CONTEMPORANEI (modulo di SOCIOLOGIA DEL DIRITTO)	SPS/12	Carlo PENNISI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/12	24
10	2013	081307583	COSTRUZIONE SOCIALE DELLA REALTA' E STEREOTIPI (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Rosalia CONDORELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
11	2013	081307608	CULTURA E SOCIETA' (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Roberto VIGNERA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
12	2011	081322304	DAI DATI ALL'INFORMAZIONE. (modulo di INFORMATICA)	INF/01	Docente non specificato		24
13	2013	081307582	DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Rosalia CONDORELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
14	2013	081307591	Diritti reali e responsabilita' civile (modulo di DIRITTO PRIVATO)	IUS/01	Docente di riferimento Cinzia Giuseppina CAMBRIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/01	24
15	2011	081322368	EVOLUZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE UMANA (modulo di SOCIOLOGIA)	SPS/08	Grazia PRIULLA <i>Prof. la fascia</i>	SPS/08	24

			DELLA COMUNICAZIONE. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA)		Universit� degli Studi di CATANIA		
16	2011	081322273	EVOLUZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE UMANA (modulo di SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE)	SPS/08	Grazia PRIULLA <i>Prof. la fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	SPS/08	24
17	2011	081322372	FONDAMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE: LA DIFFICILE SFIDA DELLA DIVERSITA' (modulo di ANTROPOLOGIA)	M-DEA/01	Mara BENADUSI <i>Ricercatore</i> Universit� degli Studi di CATANIA	M-DEA/01	24
18	2013	081321285	FONDAMENTI, PRINCIPI E TEORIE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	PAVONE GIUSEPPINA <i>Docente a contratto</i>		24
19	2011	081322297	FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI DATI (modulo di STATISTICA SOCIALE)	SECS-S/05	Docente non specificato		24
20	2013	081307605	FORMAZIONE, SCUOLA, TERRITORIO: LE EMERGENZE EDUCATIVA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE)	M-PED/01	Paolina MULE' <i>Prof. la fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	M-PED/01	24
21	2013	081307587	GEOPOLITICA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (modulo di STORIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa DI GREGORIO <i>Prof. IIa fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	M-STO/04	24
22	2013	081307610	GRUPPI E ORGANIZZAZIONI (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Roberto VIGNERA <i>Prof. IIa fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
23	2011	081322369	I CARATTERI ELEMENTARI DELLA COMUNICAZIONE (modulo di SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA)	SPS/08	Grazia PRIULLA <i>Prof. la fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	SPS/08	24

24	2011	081322274	I CARATTERI ELEMENTARI DELLA COMUNICAZIONE (modulo di SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE)	SPS/08	Grazia PRIULLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/08	24
25	2011	081322295	I FONDAMENTALISMI (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Maria Rita CAVALLARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
26	2012	081322255	I LUOGHI DI SVILUPPO DELLA "PERSONALITA'" (FAMIGLIA, SCUOLA, PARTITI, SINDACATO E CHIESA) (modulo di DIRITTO PUBBLICO)	IUS/09	Maria Teresa DENARO <i>Ricercatore a t.d. (art. 1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/09	24
27	2013	081307586	I SISTEMI POLITICI DELLA SOCIETA' DI MASSA (modulo di STORIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa DI GREGORIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	M-STO/04	24
28	2013	081307618	IGIENE GENERALE E AMBIENTALE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di IGIENE GENERALE E APPLICATA)	MED/42	OLIVERI CONTI GEA MARZIA <i>Docente a contratto</i>		24
29	2012	081322346	IL LAVORO SOCIALE NELLA DIMENSIONE INDIVIDUALE, DI GRUPPO, DI COMUNITA' E DI RETE (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	SPOTO MARIA <i>Docente a contratto</i>		24
30	2012	081322257	IL METODO E LA RICERCA SOCIALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE)	SPS/07	Rita PAVSIC <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
31	2011	081322307	IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS (modulo di STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO)	SPS/07	Maria Rita CAVALLARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
			IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS		Maria Rita CAVALLARO <i>Prof. IIa fascia</i>		

32	2011	081322306	(modulo di STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO)	SPS/07	Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
33	2011	081322283	IL RAPPORTO DI LAVORO: COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO E ESTINZIONE. DIRITTI E DOVERI DELLE PARTI NEL CONTRATTO DI LAVORO (modulo di DIRITTO DEL LAVORO)	IUS/07	Docente non specificato		24
34	2012	081322242	IL SISTEMA PENALE (modulo di DIRITTO PENALE E MINORILE)	IUS/17	Enrico LANZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/17	24
35	2012	081322243	IL SISTEMA PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE E MINORILE)	IUS/17	Enrico LANZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/17	24
36	2011	081322303	INFORMATICA DI BASE. (modulo di INFORMATICA)	INF/01	Docente non specificato		24
37	2012	081322262	INTERAZIONE SOCIALE E RELAZIONI PERSONALI (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE)	M-PSI/05	Giovanni BELLUARDO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	M-PSI/05	24
38	2012	081322357	INTERAZIONE SOCIALE E RELAZIONI PERSONALI (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA)	M-PSI/05	Orazio LICCIARDELLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	M-PSI/05	24
39	2013	081307609	ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Roberto VIGNERA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
40	2012	081322335	Il sistema penale (modulo di DIRITTO PENALE E MINORILE)	IUS/17	Enrico LANZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/17	24
41	2012	081322336	Il sistema penale e processuale minorile (modulo di DIRITTO PENALE E MINORILE)	IUS/17	Enrico LANZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/17	24

42	2011	081322363	L'ADOLESCENZA. L'ETA' ADULTA. L'ETA' SENILE. (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO)	M-PSI/04	FECAROTTA PAOLA <i>Docente a contratto</i>		24
43	2013	081307598	L'ANALISI SOCIOLOGICA DEI PROCESSI ECONOMICI: FONDAMENTI TEORICI E METODI DI INDAGINE (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA)	SPS/09	Docente di riferimento Rita Antonietta PALIDDA <i>Prof. la fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
44	2013	081307612	L'ETA' DELL'INDUSTRIA E LA SOCIET� BORGHESE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Giovanna Maria CANCIULLO <i>Ricercatore</i> Universit� degli Studi di CATANIA	M-STO/04	24
45	2012	081322254	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO E LE GARANZIE DEI DIRITTI FONDAMENTALI (modulo di DIRITTO PUBBLICO)	IUS/09	Maria Teresa DENARO <i>Ricercatore a t.d.</i> (art.1 comma 14 L. 230/05) Universit� degli Studi di CATANIA	IUS/09	24
46	2011	081322276	LA COMUNICAZIONE DI MASSA IN ITALIA (modulo di SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE)	SPS/08	Grazia PRIULLA <i>Prof. la fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	SPS/08	24
47	2011	081322275	LA COMUNICAZIONE DI MASSA: LE TEORIE (modulo di SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE)	SPS/08	Grazia PRIULLA <i>Prof. la fascia</i> Universit� degli Studi di CATANIA	SPS/08	24
48	2013	081307613	LA COSTRUZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Giovanna Maria CANCIULLO <i>Ricercatore</i> Universit� degli Studi di CATANIA	M-STO/04	24
49	2013	081322331	LA DIMENSIONE ETICA E DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE (modulo di PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	PAVONE GIUSEPPINA <i>Docente a contratto</i>		24
50	2012	081322360	LA DIMENSIONE PSICOTERAPEUTICA IN CLINICA PSICOLOGICA (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA)	M-PSI/08	Giovanni BELLUARDO <i>Ricercatore</i> Universit� degli Studi di CATANIA	M-PSI/05	24

Docente di

51	2011	081322370	LA FAMIGLIA: DEFINIZIONI E STRUMENTI DI ANALISI (modulo di SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA)	SPS/08	riferimento Rita Antonietta PALIDDA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
52	2012	081322347	LA METODOLOGIA E GLI STRUMENTI DELL'INTERVENTO PROFESSIONALE (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	SPOTO MARIA <i>Docente a contratto</i>		24
53	2013	081307600	LA NUOVA SOCIOLOGIA ECONOMICA : DAL FORDISMO AI MODELLI PRODUTTIVI FLESSIBILI (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA)	SPS/09	Docente di riferimento Rita Antonietta PALIDDA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
54	2013	081307606	LA PEDAGOGIA CRITICA COME PARADIGMA DI UNA NUOVA DEMOCRAZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE)	M-PED/01	Paolina MULE' <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	M-PED/01	24
55	2013	081307599	LA POLITICAL ECONOMY COMPARATA: DALLO STATO SOCIALE KEYNESIANO AI MODELLI DI CAPITALISMO (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA)	SPS/09	Docente di riferimento Rita Antonietta PALIDDA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
56	2011	081322376	LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA: DINAMICHE ORGANIZZATIVE NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI)	SPS/09	OCCHIPINTI GINA <i>Docente a contratto</i>		24
57	2012	081322345	LA PROSPETTIVA EPISTEMOLOGICA DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	SPOTO MARIA <i>Docente a contratto</i>		24
58	2011	081322362	LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO. L'INFANZIA. (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO)	M-PSI/04	FECAROTTA PAOLA <i>Docente a contratto</i>		24

Orazio
LICCIARDELLO

59	2012	081322356	LA PSICOLOGIA SOCIALE E COSTRUZIONE DEL MONDO SOCIALE (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA)	M-PSI/05	M-PSI/05	24
----	------	-----------	---	----------	----------	----

					Università degli Studi di CATANIA		
60	2012	081322261	LA PSICOLOGIA SOCIALE. COSTRUZIONE DEL MONDO SOCIALE (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE)	M-PSI/05	Giovanni BELLUARDO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	M-PSI/05	24
61	2012	081322258	LA RICERCA STANDARD (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE)	SPS/07	Rita PAVSIC <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
62	2012	081322259	LA RICERCA SURVEY (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE)	SPS/07	Rita PAVSIC <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
63	2011	081322282	LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO. LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (modulo di DIRITTO DEL LAVORO)	IUS/07	Docente non specificato		24
64	2013	081307578	LE ISTITUZIONI ECONOMICHE (modulo di ECONOMIA POLITICA)	SECS-P/01	Docente di riferimento Salvatore Armando CASTRONUOVO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-P/01	24
65	2011	081322289	LE POLITICHE DI INTERVENTO (modulo di POLITICA ECONOMICA (PERCORSO ECONOMIA E LAVORO))	SECS-P/02	Franca FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-P/02	24
66	2011	081322288	LO STATO E IL MERCATO (modulo di POLITICA ECONOMICA (PERCORSO ECONOMIA E LAVORO))	SECS-P/02	Franca FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-P/02	24
67	2011	081322373	METODI DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA. LA PRATICA ETNOGRAFICA TRA IMPLICAZIONI TEORICHE E RICADUTE APPLICATIVE (modulo di ANTROPOLOGIA)	M-DEA/01	Mara BENADUSI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	M-DEA/01	24

Docente di riferimento

(peso .5)
Giuseppa DI
GREGORIO
Prof. IIa fascia

68	2013	081307585	MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' COMPLESSE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	M-STO/04	24
----	------	-----------	---	----------	----------	----

					Università degli Studi di CATANIA		
69	2011	081322286	ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL TERRITORIO (modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA)	M-GGR/02	Luca RUGGIERO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	M-GGR/02	24
70	2011	081322298	PIANI DI CAMPIONAMENTO. MODELLI DI ANALISI DELLE SERIE STORICHE (modulo di STATISTICA SOCIALE)	SECS-S/05	Docente non specificato		24
71	2011	081322294	PLURALISMO, MULTICULTURALISMO E INTEGRAZIONE SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE)	SPS/07	Maria Rita CAVALLARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/07	24
72	2011	081322300	POLITICA E SOCIETA' (modulo di SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI)	SPS/11	Rossana SAMPUGNARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/11	24
73	2012	081322338	PRINCIPI E FONDAMENTI DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI. MISURE STATISTICHE MONOVARIATE (modulo di PRINCIPI E METODI STATISTICI)	SECS-S/05	Venera TOMASELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-S/05	24
74	2011	081322285	PRINCIPI E MODELLI GEOGRAFICI (modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA)	M-GGR/02	Luca RUGGIERO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	M-GGR/02	24
75	2012	081322358	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA)	M-PSI/08	Giovanni LO CASTRO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	M-PSI/08	24
76	2012	081322359	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA)	M-PSI/08	Giovanni BELLUARDO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	M-PSI/05	24
77	2013	081307592	Persona, famiglia e formazioni sociali	IUS/01	Docente di riferimento Cinzia Giuseppina CAMBRIA	IUS/01	24

			(modulo di DIRITTO PRIVATO)		Ricercatore Università degli Studi di CATANIA		
78	2013	081307595	RAPPRESENTANZA E GOVERNO: ATTORI E PROCESSI (modulo di SCIENZA POLITICA)	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Orazio LANZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/04	24
79	2013	081307596	REGIMI DEMOCRATICI E NON DEMOCRATICI (modulo di SCIENZA POLITICA)	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Orazio LANZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/04	24
80	2013	081307577	RISORSE E MERCATO (modulo di ECONOMIA POLITICA)	SECS-P/01	Docente di riferimento Salvatore Armando CASTRONUOVO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-P/01	24
81	2011	081322301	SOCIALIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA (modulo di SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI)	SPS/11	Rossana SAMPUGNARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/11	24
82	2011	081322279	SOCIETÀ URBANE, DIFFERENZE CULTURALI E GOVERNO LOCALE (modulo di SOCIOLOGIA URBANA)	SPS/10	Emma FINOCCHIARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/10	24
83	2012	081322340	STIMA DEI PARAMETRI E CONTROLLO D'IPOTESI (modulo di PRINCIPI E METODI STATISTICI)	SECS-S/05	Venera TOMASELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-S/05	24
84	2011	081322292	STORIA DEL PENSIERO ORGANIZZATIVO (modulo di SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (PERCORSO ECONOMIA E LAVORO))	SPS/09	Maurizio AVOLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24
			STRUMENTI STATISTICI PER L'ANALISI BIVARIATA.		Venera TOMASELLI		

85	2012	081322339	CALCOLO DELLE PROBABILITA' PER L'INFERENZA STATISTICA (modulo di PRINCIPI E METODI STATISTICI)	SECS-S/05	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SECS-S/05	24	
86	2013	081307590	Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata (modulo di DIRITTO PRIVATO)	IUS/01	Docente di riferimento Cinzia Giuseppina CAMBRIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di CATANIA	IUS/01	24	
87	2011	081322270	TEMI E PROSPETTIVE DELLA TRADIZIONE DISCIPLINARE (modulo di SOCIOLOGIA DEL DIRITTO)	SPS/12	Carlo PENNISI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/12	24	
88	2012	081322352	TEORIA E METODI PER L'ANALISI SOCIOLOGICA DEL MERCATO DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO)	SPS/09	Michelina CORTESE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24	
89	2012	081322264	TEORIE E METODI PER L'ANALISI SOCIOLOGICA DEL MERCATO DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO)	SPS/09	Michelina CORTESE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di CATANIA	SPS/09	24	
							ore totali	2152

Attività di base

L-39 Servizio sociale				L-40 Sociologia	
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>CULTURA E SOCIETA' (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>	15	15 cfu min 15	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>CULTURA E SOCIETA' (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>
	<i>ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>				<i>ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>
	<i>GRUPPI E ORGANIZZAZIONI (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>				<i>DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>
	<i>FONDAMENTI, PRINCIPI E TEORIE DEL SERVIZIO SOCIALE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>				<i>COSTRUZIONE SOCIALE DELLA REALTA' E STEREOTIPI (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>
	<i>LA DIMENSIONE ETICA E DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>				SPS/08 Sociologia e processi culturali e comunicativi <i>EVOLUZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE UMANA (3 anno) - 3 CFU</i>
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO E LE GARANZIE DEI DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 3 CFU</i>	6	6 - 6 cfu min 3	Discipline sociologiche	<i>I CARATTERI ELEMENTARI DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 3 CFU</i>
	<i>I LUOGHI DI SVILUPPO DELLA "PERSONALITA'" (FAMIGLIA, SCUOLA, PARTITI,</i>				SPS/09 Sociologia e processi economici e lavoro <i>L'ANALISI SOCIOLOGICA DEI PROCESSI ECONOMICI: FONDAMENTI</i>

	<i>SINDACATO E CHIESA) (2 anno) - 3 CFU</i>			<i>TEORICI E METODI DI INDAGINE (A - (1 anno) - 3 CFU</i>
Discipline psicologiche	<i>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</i> <i>LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO. L'INFANZIA. (A - Z) (3 anno) - 3 CFU</i>	6	6 - 6 cfu min	<i>LA POLITICAL ECONOMY COMPARATA: DALLO STATO SOCIALE KEYNESIANO AI MODELLI DI CAPITALISMO (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>
	<i>L'ADOLESCENZA. L'ETA' ADULTA. L'ETA' SENILE. (A - Z) (3 anno) - 3 CFU</i>		6	<i>LA NUOVA SOCIOLOGIA ECONOMICA : DA FORDISMO AI MODELLI PRODUTTIVI FLESSIBILI (A - Z) anno) - 3 CFU</i>
Discipline politico-economiche-statistiche	<i>SECS-P/01 Economia politica</i> <i>RISORSE E MERCATO (1 anno) - 3 CFU</i> <i>LE ISTITUZIONI ECONOMICHE (1 anno) - 3 CFU</i>			Minimo di crediti riservati dall'at - minimo da D
	<i>SECS-S/05 Statistica sociale</i> <i>PRINCIPI E FONDAMENTI DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI. MISURE STATISTICHE MONOVARIATE (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>	15	15 - 15 cfu min	Totale per la classe
	<i>STRUMENTI STATISTICI PER L'ANALISI BIVARIATA. CALCOLO DELLE PROBABILITA' PER L'INFERENZA STATISTICA (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i> <i>STIMA DEI PARAMETRI E CONTROLLO D'IPOTESI (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>		3	
	<i>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</i> <i>FONDAMENTI DI ANTROPOLOGIA</i>			

	<i>CULTURALE: LA DIFFICILE SFIDA DELLA DIVERSITA' (A - Z) (3 anno) - 3 CFU</i>		
	<i>METODI DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA. LA PRATICA ETNOGRAFICA TRA IMPLICAZIONI TEORICHE E RICADUTE APPLICATIVE (A - Z) (3 anno) - 3 CFU</i>	15 - 15	
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	15	cfu min 9
	<i>FORMAZIONE, SCUOLA, TERRITORIO: LE EMERGENZE EDUCATIVA (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea		
	<i>L'ETA' DELL'INDUSTRIA E LA SOCIETÀ BORGHESE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>		
	<i>LA COSTRUZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36			
Totale per la classe		57	57 - 57

Attività caratterizzanti

L-39 Servizio sociale				L-40 Sociologia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	SPS/07 Sociologia				SPS/07 Sociologia generale		

Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata (1 anno) - 3 CFU</i>				Discipline economico-statistiche	PRINCIPI E FONDAMENTI DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI. MISURE STATISTICHE MONOVARIATE (2 anno) - 3 CFU	15 - 15		
	<i>Persona, famiglia e formazioni sociali (1 anno) - 3 CFU</i>	12	9 - 12			15	cfu min 12		
	IUS/17 Diritto penale <i>Il sistema penale (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>						STRUMENTI STATISTICI PER L'ANALISI BIVARIATA. CALCOLO DELLE PROBABILITA' PER L'INFERENZA STATISTICA (2 anno) - 3 CFU		
	<i>Il sistema penale e processuale minorile (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>						STIMA DEI PARAMETRI E CONTROLLO D'IPOTESI (2 anno) - 3 CFU		
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>LA PSICOLOGIA SOCIALE E COSTRUZIONE DEL MONDO SOCIALE (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>				Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato <i>Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>INTERAZIONE SOCIALE E RELAZIONI PERSONALI (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>		15 - 15			<i>Diritti reali e responsabilità civile (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>	15				<i>Persona, famiglia e formazioni sociali (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>					IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO E LE GARANZIE DEI DIRITTI FONDAMENTALI (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline mediche	<i>LA DIMENSIONE PSICOTERAPEUTICA IN CLINICA PSICOLOGICA (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>				<i>I LUOGHI DI SVILUPPO DELLA "PERSONALITA'" (FAMIGLIA, SCUOLA, PARTITI, SINDACATO E CHIESA) (A - Z) (2 anno) - 3 CFU</i>	30 - 30			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE E AMBIENTALE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>		6 - 6		IUS/17 Diritto penale <i>Il sistema penale (2 anno) - 3 CFU</i>				
	<i>ASSISTENZA ALLA MATERNITA' E</i>	6			<i>Il sistema penale e processuale minorile (2 anno) - 3 CFU</i>		9		
					SPS/04 Scienza politica				

ALL'INFANZIA E
MALATTIE A
CARATTERE
SOCIALE (A - Z) (1
anno) - 3 CFU

cfu
min
6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 54

Totale per la classe 60 54 -
78

APPROCCI, METODI E
CONCETTI DI SCIENZA
POLITICA (A - Z) (1
anno) - 3 CFU

RAPPRESENTANZA E
GOVERNO: ATTORI E
PROCESSI (A - Z) (1
anno) - 3 CFU

REGIMI DEMOCRATICI
E NON DEMOCRATICI
(A - Z) (1 anno) - 3 CFU

M-DEA/01 Discipline
demoetnoantropologiche

FONDAMENTI DI
ANTROPOLOGIA
CULTURALE: LA
DIFFICILE SFIDA
DELLA DIVERSITA' (3
anno) - 3 CFU

METODI DELLA
RICERCA
ANTROPOLOGICA. LA
PRATICA
ETNOGRAFICA TRA
IMPLICAZIONI
TEORICHE E
RICADUTE
APPLICATIVE (3 anno) -
3 CFU

M-PSI/05 Psicologia sociale

LA PSICOLOGIA
SOCIALE.
COSTRUZIONE DEL
MONDO SOCIALE (A -
Z) (2 anno) - 3 CFU

Discipline
antropologiche,
storico-geografiche e
psico-pedagogiche

21

21 -
21
cfu
min
18

INTERAZIONE
SOCIALE E RELAZIONI
PERSONALI (A - Z) (2
anno) - 3 CFU

M-STO/04 Storia
contemporanea

MODELLI DI
INDUSTRIALIZZAZIONE
E SOCIETA'
COMPLESSE (A - Z) (1
anno) - 3 CFU

I SISTEMI POLITICI
DELLA SOCIETA' DI
MASSA (A - Z) (1 anno)
- 3 CFU

GEOPOLITICA DELLE
RELAZIONI
INTERNAZIONALI (A -

Z) (1 anno) - 3 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da
D.M. 63

Totale per la classe 90 90 -
99

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
IUS/01- Diritto privato	102	102 - 108
IUS/09- Istituzioni di diritto pubblico		
IUS/17- Diritto penale		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche		
M-PSI/05- Psicologia sociale		
M-STO/04- Storia contemporanea		
SECS-P/01- Economia politica		
SECS-S/05- Statistica sociale		
SPS/07- Sociologia generale		
SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
SPS/12- Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
Totale Attività Comuni		

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>LA PEDAGOGIA CRITICA COME PARADIGMA DI UNA NUOVA DEMOCRAZIA (A - Z) (1 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS (3 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS (3 anno) - 3 CFU</i>			

Attività formative affini o integrative	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	36	18	18 - 18 min 18
	↳ LA COMUNICAZIONE DI MASSA: LE TEORIE (3 anno) - 3 CFU			
	↳ LA COMUNICAZIONE DI MASSA IN ITALIA (3 anno) - 3 CFU			
	↳ LA FAMIGLIA: DEFINIZIONI E STRUMENTI DI ANALISI (A - Z) (3 anno) - 3 CFU			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ CONCETTI E METODI DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA (2 anno) - 3 CFU			
	↳ STORIA DEL PENSIERO ORGANIZZATIVO (2 anno) - 3 CFU			
	↳ ANALISI COMPARATA DEI SISTEMI NAZIONALI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE (A - Z) (2 anno) - 3 CFU			
	↳ TEORIA E METODI PER L'ANALISI SOCIOLOGICA DEL MERCATO DEL LAVORO (A - Z) (2 anno) - 3 CFU			
	↳ ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI SOCIALI: IL RUOLO DELL'ASSISTENTE SOCIALE NEI SERVIZI ALLA PERSONA (A - Z) (3 anno) - 3 CFU			
	↳ LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA: DINAMICHE ORGANIZZATIVE NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI (A - Z) (3 anno) - 3 CFU			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	4 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	31 - 50



CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	169 - 227